

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **"Dino Buzzati" Cogliate** Classe: **1 C**

Docente: **Daide Confalonieri** Disciplina: **Matematica**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

Le finalità del piano di lavoro tengono conto

- **come da Curricolo Verticale D'Istituto <https://www.iccogliate.edu.it/pagina/103/curricolo-verticale-di-istituto>**

- **delle nuove competenze chiave europee**

"Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo" (22 maggio 2018 _ Consiglio europeo)

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- **traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 22 alunni, 14 maschi e 8 femmine. Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state assegnate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe.

Dalle osservazioni e dalle prime attività, test di verifica e rilevazioni orali, si è compreso che la classe non è omogeneamente in possesso dei pre-requisiti richiesti, una parte degli alunni ha adeguate capacità e un buon livello di competenza, non tutti leggono o interpretano bene le consegne proposte, mentre alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze.

Negli alunni non si evidenziano particolari problemi di scolarizzazione, hanno familiarizzato con il nuovo ambiente.

Dal punto di vista disciplinare la maggior parte della classe sa seguire le norme che regolano la vita scolastica. Solo alcuni alunni mostrano una vivacità e atteggiamenti che possono rendere talvolta difficoltoso l'apprendimento e recare disturbo ai compagni.

Buono appare il livello di partecipazione, d'entusiasmo e la curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con interesse ogni proposta, le prime attività svolte vengono finalizzate al mantenimento della concentrazione entro i termini richiesti.

FASCE DI LIVELLO

Stato attuale

L'analisi dei risultati delle prove di ingresso, degli interventi degli alunni e l'osservazione sistematica evidenzia un quadro complessivo dal punto di vista:

COGNITIVO	EDUCATIVO
Ottimo	<u>Positivo</u>
Buono	Negativo
<u>Discreto</u>	Altro
Sufficiente	
Non sufficiente	

FASCE DI LIVELLO

Dall'analisi iniziale risulta una classe di:

Livello della classe

- ❖ Medio

Tipologia della classe

- ❖ Tranquilla
- ❖ Collaborativi

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE, CONTENUTI DEL PROGRAMMA, TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
 come da indicazioni Nazionali

OBIETTIVI-ABILITÀ	CONTENUTI DEL PROGRAMMA
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> – Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. – Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. – Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. – Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. – Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. – In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. – Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. – Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare 	<ul style="list-style-type: none"> – Accoglienza; cenni di statistica. Tabelle a doppia entrata, tabelle di frequenza e grafici (ideogramma, istogramma, areogramma e diagramma cartesiano). – Gli insiemi: definizione e operazioni. – Sistema di numerazione: sistema di numerazione romana, decimale, i numeri naturali e i numeri decimali. – Quattro operazioni fondamentali in N: addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione e loro proprietà. Le espressioni. – I problemi: metodo grafico, metodo delle espressioni e metodo dei diagrammi di flusso. – La potenza in N: concetto di potenza e proprietà fondamentali. Notazione scientifica dei numeri. – La divisibilità: multipli e divisori di un numero, la scomposizione in fattori primi, massimo comune divisore e minimo comune multiplo. Problemi risolvibili con M.C.D. e m.c.m. – Le frazioni: concetto di frazione, unità frazionaria e classificazione. – La misura delle grandezze: sistema metrico decimale, misure angolari e di tempo. – Enti fondamentali della geometria: punti, rette e piani, semirette e segmenti, gli angoli e loro classificazione, rette perpendicolari e parallele. – Poligoni e triangoli: caratteristiche di un poligono, relazioni tra lati ed

e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.

- Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

Spazio e figure

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro).
- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane.
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Dati e previsioni

- Rappresentare insiemi di dati.

angoli di un poligono.

- Caratteristiche principali dei triangoli, linee e punti notevoli, criteri di congruenza.

I singoli docenti si riservano di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe.

RUBRICA VALUTAZIONE MATEMATICA**VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI**

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo originale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.</p>	10
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo pertinente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo autonomo e preciso.</p>	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo immediato e completo, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo creativo ed eccellente.</p>	

<p>DATI E PREVISIONI</p>	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si orienta in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo coerente e originale.</p> <p>Prevede, in contesti complessi, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
<p>NUMERI</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo particolareggiato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo completo.</p>	
<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo appropriato, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.</p>	<p>9</p>

RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo abbastanza preciso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto e organizzato.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo autonomo e organico.</p> <p>Prevede, in modo autonomo, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo abbastanza appropriato.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo corretto, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sicuro.</p>	8

	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.		
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	Comprende il concetto di funzione in modo adeguato, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto.	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo approfondito.</p> <p>Prevede, in modo corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo quasi completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente corretto.	7

SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo soddisfacente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente pertinente.</p>	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo coerente, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo generico.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo discreto.</p> <p>Prevede, in modo sostanzialmente corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	

<p>NUMERI</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo essenziale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo elementare.</p>	<p>6</p>
<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo poco preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici solo se guidato.</p>	
<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo semplice, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo parziale.</p>	
<p>DATI E</p>	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li</p>	

PREVISIONI	<p>di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>valuta in modo frammentario.</p> <p>Prevede, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo parzialmente adeguato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.</p>	5
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Legge in modo stentato, ricavando le informazioni in modo superficiale.</p> <p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale.</p>	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo superficiale, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.</p>	
DATI E	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li</p>	

<p>PREVISIONI</p>	<p>di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>valuta in modo non pertinente.</p> <p>Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
<p>NUMERI</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo lacunoso, inoltre fatica ad applicare e risolvere problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.</p>	
<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Legge in modo stentato, non sempre ricava le informazioni.</p> <p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso e lacunoso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale anche se guidato.</p>	<p>4</p>

<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo lacunoso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.</p>	
<p>DATI E PREVISIONI</p>	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente.</p> <p>Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	

VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE INDIVIDUALE

INDICATORE	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	LIVELLO VOTO
Impegno in relazione alle proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	10
	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	9
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	8
	Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
	Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5

	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4
--	--	---

VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA (1):

¹Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte, sussidi)

STRATEGIE DIDATTICHE
Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; <i>problem solving</i> : produzione di elaborati e di sintesi; <i>cooperative learning</i> .
METODOLOGIA
Conversazioni e discussioni; <i>problem solving</i> ; <i>brain storming</i> ; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; incontro con esperti e progetti sull'educazione alla salute; prove pratiche.
SUSSIDI
Schede di logica; libri di testo; LIM.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curricolari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI
Corsi di recupero per il raggiungimento degli obiettivi minimi della materia
ATTIVITÀ CURRICOLARI
All'interno delle ore curricolari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

strumenti multimediali

libri ed eserciziari, anche liquidi

schede strutturate

strumentario disciplinare specifico

Applicazioni internet (Plickers)

attrezzature informatiche

cd, dvd

materiale destrutturato

materiale di recupero

Applicativo Cmap per mappe concettuali

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	
<p>Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Mini test.</p> <p>Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio.</p> <p>Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.</p>	
SCANSIONE TEMPORALE	
<p>Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE</p> <p>Prove orali una / due</p>	
MODALITA' DI RECUPERO	MODALITA' DI APPROFONDIMENTO
<p>Interventi individualizzati o a piccoli gruppi, ripetizione di spiegazioni esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.</p>	<p>Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati).</p>
ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
<p>Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni</p>	

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE				
	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Analizzare dati e fatti della realtà	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi

Utilizzare le conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali	Utilizza le conoscenze matematiche in modo appropriato per descrivere il procedimento seguito. È in grado di proporre strategie di risoluzione alternative	Utilizza le conoscenze matematiche in modo adeguato per descrivere il procedimento seguito. Riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria	Utilizza le conoscenze matematiche acquisite per descrivere il procedimento seguito.	Utilizza le conoscenze matematiche, guidato dall'insegnante, per descrivere il procedimento seguito.
Costruire ragionamenti formulando ipotesi	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.	Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti	Se opportunamente guidato è in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE
La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso: Assemblee di classe; Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori; Registro on line; Diario; Colloqui individuali; Comunicazioni telefoniche.
MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
Vedi programmazione di classe dei singoli corsi.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

29/11/2019

Il docente

Davide Confalonieri



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **"Dino Buzzati" Cogliate** Classe: **1 C**
Docente: **Davide Confalonieri** Disciplina: **Scienze**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

Le finalità del piano di lavoro tengono conto

- **come da Curricolo Verticale D'Istituto** <https://www.iccogliate.edu.it/pagina/103/curricolo-verticale-di-istituto>
- **delle nuove competenze chiave europee**

"Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo" (22 maggio 2018 _ Consiglio europeo)

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- **traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 22 alunni, 14 maschi e 8 femmine. Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state assegnate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe.

Dalle osservazioni e dalle prime attività, test di verifica e rilevazioni orali, si è compreso che la classe non è omogeneamente in possesso dei pre-requisiti richiesti, una parte degli alunni ha adeguate capacità e un buon livello di competenza, non tutti leggono o interpretano bene le consegne proposte, mentre alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze.

Negli alunni non si evidenziano particolari problemi di scolarizzazione, hanno familiarizzato con il nuovo ambiente.

Dal punto di vista disciplinare la maggior parte della classe sa seguire le norme che regolano la vita scolastica. Solo alcuni alunni mostrano una vivacità e atteggiamenti che possono rendere talvolta difficoltoso l'apprendimento e recare disturbo ai compagni.

Buono appare il livello di partecipazione, d'entusiasmo e la curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con interesse ogni proposta, le prime attività svolte vengono finalizzate al mantenimento della concentrazione entro i termini richiesti.

FASCE DI LIVELLO

Stato attuale

L'analisi dei risultati delle prove di ingresso, degli interventi degli alunni e l'osservazione sistematica evidenzia un quadro complessivo dal punto di vista:

COGNITIVO	EDUCATIVO
Ottimo	<u>Positivo</u>
Buono	Negativo
<u>Discreto</u>	Altro
Sufficiente	
Non sufficiente	

FASCE DI LIVELLO

Dall'analisi iniziale risulta una classe di:

Livello della classe

❖ Medio

Tipologia della classe

❖ Tranquilla

❖ Collaborativi

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE, CONTENUTI DEL PROGRAMMA, TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da indicazioni Nazionali

OBIETTIVI-ABILITÀ	CONTENUTI DEL PROGRAMMA
<p>Fisica e chimica</p> <p>– Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore- lampadina.</p> <p>– Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.</p> <p>– Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.</p> <p>Astronomia e Scienze della Terra</p>	<ul style="list-style-type: none">– Il metodo scientifico: unità e strumenti di misura, analisi e rappresentazione dei dati.– Gli stati della materia: i solidi, i liquidi e i gas.– La temperatura e il calore, misura della temperatura e scale termometriche, la dilatazione termica, la propagazione del calore, i cambiamenti di stato.– L'aria: cos'è l'atmosfera, l'effetto serra e lo strato di ozono, l'inquinamento dell'aria, le piogge acide e il buco nell'ozono.– L'acqua: acque marine e continentali, ciclo dell'acqua, l'inquinamento e la depurazione dell'acqua.– L'organizzazione dei viventi: la cellula, divisione cellulare, il microscopio.– Monere, protisti, funghi e virus: loro caratteristiche.– Il regno animale: funzioni, sistemi. apparati, la riproduzione e la classificazione.– Nomenclatura binomia di Linneo.– Gli ambienti naturali. <p>I singoli docenti si riservano di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe.</p>

– Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.

– Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del Sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.

– Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.

– Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.

Biologia

– Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi.

– Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare la variabilità in individui della stessa specie.

– Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento

macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.

– Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.

– Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.

– Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte, sussidi)

STRATEGIE DIDATTICHE
Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; <i>problem solving</i> : produzione di elaborati e di sintesi; <i>cooperative learning</i> .
METODOLOGIA

Conversazioni e discussioni; *problem solving*; *brainstorming*; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; incontro con esperti e progetti sull'educazione alla salute; prove pratiche.

SUSSIDI

Attività di laboratorio e discussione; schede; libri di testo; LIM; documentari; visita al Museo di Storia Naturale Milano e/o Museo della Scienza e della Tecnologia Milano.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curriculari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet. Per i singoli casi si fa riferimento ai PEI ed ai PDP.

ATTIVITÀ CURRICULARI

All'interno delle ore curriculari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi

SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	
Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Mini test. Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio. Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.	
SCANSIONE TEMPORALE	
Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE Prove orali una / due	
MODALITA' DI RECUPERO	MODALITA' DI APPROFONDIMENTO
Interventi individualizzati o a piccoli gruppi,; ripetizione di spiegazioni esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.	Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati).
ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni	

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Minitest.

Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio.

Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati

SCANSIONE TEMPORALE: Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE

Prove orali una / due

MODALITA' DI RECUPERO

Interventi individualizzati o a piccoli gruppi,; ripetizione di spiegazioni esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.

MODALITA' DI APPROFONDIMENTO

Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati)

ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni

RUBRICA VALUTAZIONE SCIENZE

VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO
FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi. Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.	

	<p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	10
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi,</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e</p>	

<p>TERRA</p>	<p>utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	
<p>FISICA E CHIMICA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	
<p>BIOLOGIA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo,</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile</p>	<p>9</p>

	<p>quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	
<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza</p>	

	campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	in modo puntuale.	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	8
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	

	<p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	7

	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico		
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p>	

	<p>Svilupa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Svilupa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	6
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Svilupa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	

	<p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p>	5

	<p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.</p>	
<p>BIOLOGIA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>	

	ecologicamente responsabili.		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	4
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche</p>	

	<p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	
<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	

	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.		
VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE INDIVIDUALE			
INDICATORE	DESCRIZIONE DEL LIVELLO		LIVELLO VOTO
Impegno in relazione alle proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità		10
	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità		9
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità		8
	Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità		7
	Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità		6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità		5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti		10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti		9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti		8

	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4

VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA (1):.....

Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso: Assemblee di classe; Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori; Registro on line; Diario; Colloqui individuali; Comunicazioni telefoniche.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Vedi programmazione di classe dei singoli corsi.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

29/11/2019

Il docente

Davide Confalonieri



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Dino Buzzati, Cogliate Classe: 1C

Docente: Deborah Casati Disciplina: Storia e Cittadinanza

1. FINALITÀ

1. Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio 2. Mettere in relazione le conoscenze acquisite 3. Utilizzare, attraverso un percorso guidato, gli strumenti propri della disciplina (fonti, tabelle, grafici, carte geostoriche, etc) 4. Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina 5. Leggere la storia passata con uno sguardo al presente 6. Iniziare ad applicare il metodo dello storico 7. Acquisire consapevolezza dell'importanza delle norme che regolano la convivenza civile, a partire dal quotidiano 8. Costruire un metodo di studio personale

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA: COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: n. totale allievi: 22 (n. maschi: 14; n. femmine: 8)

- n. studenti con certificazione: 2 DSA, 1 DVA
- n. studenti che frequentano per la seconda volta: 1
- n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 0
- n. studenti provenienti da altre scuole: 1
- n. studenti anticipatori: 0

La classe presenta disponibilità al dialogo ma la collaborazione talvolta è difficoltosa, specialmente nelle attività più laboratoriali. La partecipazione alle lezioni è discontinua: nelle prime ore della giornata e nella prima parte delle lezioni sembra evidente un'attenzione più sollecitata, poi alcuni alunni necessitano di richiami per tornare ad avere una concentrazione adeguata, mostrandosi comunque a tratti ancora distratti e poco concentrati.

Alcuni alunni partecipano alle lezioni in modo costruttivo e volenteroso, dimostrando volontà di seguire anche con un ascolto attivo, altri invece manifestano ancora una certa infantilità con interventi poco pertinenti e piuttosto superficiali che arrecano disagio agli altri studenti, i quali, peraltro, provano a sviluppare la maturità necessaria per arginare i focolai di distrazione.

Il lavoro domestico per alcuni non è ancora costante e appare superficiale o poco strutturato; il livello di rendimento è medio.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi

- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- X Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI ATTESI	NUCLEI TEMATICI
Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti	Usare fonti storiche per ricavare informazioni	<u>Nucleo 1: uso delle fonti</u> Alcune tipologie di fonti storiche (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche)
Stabilire relazioni tra i fatti storici	Utilizzare la linea del tempo, carte storico-geografiche per collocare, rappresentare, mettere in relazione fatti ed eventi. Conoscere la funzione e l'uso convenzionale per le misurazioni del tempo	<u>Nucleo 2: organizzazione delle informazioni</u> Lessico riguardante l'orientamento spaziotemporale, concetti di ordine cronologico e periodizzazioni.
Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società	Conoscere gli elementi che sono alla base di una società	<u>Nucleo 3: strumenti concettuali</u> La cittadinanza, le regole e le problematiche della convivenza civile.
Comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi	Rielaborare conoscenze attraverso mappe concettuali, testi storici, esposizioni orali utilizzando un linguaggio settoriale.	<u>Nucleo 4: Produzione scritta e orale</u> Principali fenomeni storici, economici e sociali dalla caduta dell'Impero romano al Rinascimento. Linguaggio specifico della disciplina.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Gli strumenti a supporto delle attività proposte saranno scelti a seconda delle necessità tra i seguenti: libri di testo, filmati didattici e di divulgazione, film.

In relazione alle difficoltà palesate dai discenti, l'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: lezione frontale e lezione dialogata, eventuale dettatura appunti, schemi e video con il supporto della LIM; ricerche ed approfondimenti; realizzazione di cartelloni e plastici, lavoro di gruppo (cooperative learning), laboratori pratici; studio individuale e domestico; discussioni guidate su vari temi; costruzione di schemi di sintesi, creazione di una linea del tempo esposta in maniera visibile in classe da aggiornare costantemente con le date degli eventi più importanti studiati al fine di dare una profondità cronologica alla storia; controllo costante del materiale e dei compiti, inteso come valorizzazione del tempo dedicato allo studio domestico, realizzazione di un glossario di classe con i termini chiave specifici della disciplina.

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie: semplificazione dei contenuti, reiterazione degli interventi didattici, lezioni individualizzate a piccoli gruppi**, esercizi guidati e schede strutturate. **Le lezioni a piccoli gruppi permetteranno di assegnare nel frattempo attività di approfondimento agli altri studenti.

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI:

Gli alunni saranno coinvolti in percorsi trasversali volti a sviluppare la conoscenza di sé e della comunità in cui vivono, ad esempio saranno coinvolti nel progetto del consiglio comunale dei ragazzi e in un percorso sull'educazione ambientale, inoltre per sperimentare il senso della cittadinanza attiva si realizzerà un progetto volto a concretizzare, con l'apporto di tutti, una classe ideale dove ognuno rivesta ciclicamente degli incarichi durante la lezione per essere sempre parte attiva del tutto; questa attività richiederà una parte preliminare di confronto tra gli studenti che stenderanno un breve documento in cui si metta in chiaro che cosa loro

vorrebbero in classe per sentirsi a proprio agio e dare il meglio sia come studenti che come amici che devono crescere insieme Successivamente si proverà a mettere in atto quanto pensato.

- **VERRANNO FORNITI I SEGUENTI SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE**

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione di un giudizio concorrono anche le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni, gli esiti delle prove di verifica periodiche, l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione, l'autonomia e il metodo di studio, la maturità dell'atteggiamento e del comportamento. Si osserverà, attraverso prove di verifica scritta e orali, il saper utilizzare con piena padronanza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze, il saper riconoscere, analizzare, collocare e mettere in relazione fatti ed eventi storici con completezza e pertinenza. Si verificherà inoltre la conoscenza dei fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito, la conoscenza e rielaborazione con padronanza di alcuni aspetti della storia e della società contemporanea più vicina a loro per un percorso di cittadinanza più responsabile.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Il docente

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro individuale/Programmazione

ISTITUTO **SCUOLA SECONDARIA "D: BUZZATI" - COGLIATE** ANNO SCOLASTICO **2019/2020**

CLASSE **PRIMA** SEZIONE **C**

DISCIPLINA **ARTE E IMMAGINE**

DOCENTE **ISA MOLTENI**

QUADRO ORARIO **2 ore settimanali**

Indice dei contenuti:

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe è composta da 22 alunni, 14 maschi e 8 femmine.

Gli alunni si sono mostrati accoglienti e disponibili nei confronti della figura dell'insegnante, ma molti devono ancora trovare una corretta modalità per rapportarsi nei confronti dei compagni. Spesso durante la lezione i tempi e le modalità di intervento non vengono rispettate e si manifestano ancora molti atteggiamenti infantili, per cui è necessario il richiamo dell'insegnante ad un maggior senso di responsabilità verso diversi componenti. Gli spostamenti dall'aula al laboratorio sono ancora troppo caotici e dispersivi.

Diversi alunni mostrano di accogliere con interesse e talvolta con entusiasmo le varie proposte ed è presente un gruppo che lavora con impegno, in modo serio e abbastanza organizzato. Qualcuno invece deve imparare a rispettare i tempi durante la lezione e deve meglio organizzare il lavoro a casa, per riuscire a portare a termine gli elaborati con cura e nel rispetto dei tempi stabiliti. Diversi alunni hanno evidenziato, in base alle osservazioni iniziali e ai primi elaborati proposti, discrete capacità di osservazione, abilità tecniche e doti di creatività.

In base alle prove d'ingresso e alle osservazioni iniziali è possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello di apprendimento:

fascia alta a cui appartengono 2 alunni/e;

fascia medio-alta alla quale appartengono 8 alunni/e;

fascia media alla quale appartengono 3 alunni/e;

fascia medio-bassa alla quale appartengono 5 alunni/e;

fascia bassa a cui appartengono 4 alunni/e.

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

Arte e immagine, con la propria specificità, concorre nel favorire all'interno del processo educativo, l'integrazione di tutti i linguaggi dell'uomo e facilita quindi lo sviluppo e la maturazione progressiva dell'adolescente in tutti i suoi aspetti.

In questo contesto, nel primo anno della scuola secondaria, si cercherà soprattutto di raggiungere i seguenti obiettivi specifici di apprendimento propri della disciplina, secondo le indicazioni dei piani di studio nazionali quali:

- Esprimersi e comunicare;
- Osservare e leggere le immagini;
- Comprendere e apprezzare le opere d'arte.

Per quanto riguarda le conoscenze l'alunno deve essere in grado di riconoscere quelle immagini precostituite che impediscono un'espressività personale e non convenzionale.

L'alunno deve essere in grado di sviluppare le capacità di osservazione e percezione per cogliere gli aspetti della realtà (forme –colori – simmetria – composizione), decodificare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti.

L'alunno deve essere in grado di cogliere le strutture del linguaggio visivo (linee –forma –colore).

Nel corso del primo anno l'alunno dovrà raggiungere i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze:

- L'alunno descrive la realtà, con il disegno e con il colore, in modo semplice ma comprensibile;
- Utilizza gli elementi del codice visivo: punto, linea, colore, superficie, dimostrando di conoscerne le caratteristiche;
- Utilizza in modo personale e creativo le tecniche (matita, pennarelli, pastelli, tempera, collage);
- Legge le opere più significative nell'arte antica e medievale, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali;
- Esprime attraverso la creatività le idee ed emozioni proprie, utilizzando le tecniche più idonee.

Arte e immagine contribuisce a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza nel seguente modo:

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1) IMPARARE A IMPARARE:

- Leggere le didascalie per reperire dati
- Cercare informazioni all'interno del testo
- Copiare opere o parti di esse
- Realizzare schemi di lettura delle opere
- Realizzare elaborati ispirandosi ad opere

2) PROGETTARE:

- Organizzare autonomamente il lavoro

- Utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione
 - Gestire il materiale a disposizione
 - Gestire il materiale da procurare
- 3) RISOLVERE PROBLEMI:
- Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.
- 4) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:
- Approfondire il contesto storico relativo ad un'opera
 - Individuare nessi tra opere di diversi periodi
 - Individuare nessi con la realtà
- 5) ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:
- Cercare informazioni nei testi
 - Cercare informazioni nel web, individuando i siti attendibili

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

- 6) COMUNICARE:
- Comprendere messaggi di genere visivo mediante diversi supporti
 - Rappresentare utilizzando il linguaggio visivo e simbolico stati d'animo, emozioni, eventi e fenomeni
- 7) COLLABORARE E PARTECIPARE:
- Affrontare con responsabilità un compito personale all'interno del gruppo
 - Essere disponibili al confronto

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

- 8) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:
- Portare avanti con responsabilità il proprio progetto
 - Riconoscere ed utilizzare le proprie capacità
 - Applicare la capacità critica a esperienze personali o a conoscenze acquisite.

3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

I contenuti che verranno affrontati nel corso dell'anno saranno i seguenti:

- **Alfabeto visivo** – In continuità con la programmazione legata alle immagini si prenderà in esame l'espressività del segno grafico, l'osservazione dal vero, l'apprendimento visivo e l'allontanamento dagli stereotipi attraverso elaborati aventi per soggetto il paesaggio circostante.
- **Il colore e gli effetti cromatici** – Si prevede l'approccio con le tecniche pittoriche e la conoscenza graduale di una struttura del linguaggio visuale, con sperimentazione guidata della tecnica del colore a tempera. Verranno realizzate campiture di colore con

l'intersecazione di andamenti lineari ondulati, spezzati, misti. Toni caldi, toni freddi. Si prevede l'approfondimento del colore come mezzo espressivo.

- Verranno affrontati concetti d'**immagine figurativa** e d'**immagine astratta** ed elaborati realizzati partendo dall' **osservazione della realtà** e trasformazione di essa attraverso andamenti lineari stilizzati.
- **La fantasia** – Si tratterà di attività espressive come possibilità di sviluppo della fantasia utilizzando anche la tecnica del collage.
- **La creatività** – Si realizzeranno elaborati volti ad esaltare l'aspetto creativo suggerito dall'uso di tecniche varie: frottage, monotipo, tempera esplosiva, ecc...
- **La linea** - espressività della linea e ricerca degli andamenti lineari presenti nell'ambiente.

- Argomenti di **Storia dell'arte**:
Arte preistorica – Arte egizia - Arte greca – Arte etrusca – Arte romana – Arte medievale (alto e basso medioevo).

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per favorire il processo di apprendimento e di maturazione verranno messe in atto le seguenti strategie:

- per il potenziamento: approfondimento e rielaborazione dei contenuti;
- per il consolidamento: attività a crescente livello di difficoltà e assiduo controllo dell'apprendimento;
- per il recupero: personalizzazione dei tempi di acquisizione dei contenuti e assiduo controllo dell'apprendimento.

5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Inizialmente, in riferimento sia all'espressività pittorico grafica che all'espressività orale e alla terminologia specifica, si accetterà quanto il ragazzo produce senza scoraggiarlo, anche in considerazione della difficoltà del nuovo approccio alla disciplina.

Si partirà sempre dalle esperienze personali dei ragazzi, quanto già a loro conoscenza dalle elementari, quanto hanno visto o ascoltato dagli adulti o dai mass media, saranno argomento di colloquio in classe al fine di aggiungere nuovi contenuti e razionalizzare le loro conoscenze. Via via si porterà avanti un atteggiamento più critico favorendo un confronto non competitivo ma costruttivo, tra le produzioni dei compagni.

L'insegnante fornirà le "regole" di base e ciò che consente a tutti di raggiungere dei risultati, di impiegare le conoscenze acquisite e di riutilizzare liberamente in modo creativo, favorendo così il superamento degli stereotipi.

L'acquisizione delle strutture del linguaggio visuale avverrà attraverso le esperienze pratiche e attraverso l'osservazione di opere d'arte e di immagini, pubblicazioni specifiche e audiovisivi.

La comprensione delle espressioni artistiche delle diverse civiltà e dei diversi periodi storici avverrà attraverso l'analisi delle caratteristiche specifiche fornite dal libro di testo e utilizzando le risorse fornite da internet.

Verranno utilizzati i seguenti sussidi:

- Materiali di consumo: Fogli da disegno, pastelli, pennarelli, tempere, lamierino di rame, ecc.
- Strumenti tecnici
- Libro di testo
- Lavagna interattiva multimediale.

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Durante il lavoro in classe gli alunni verranno sistematicamente osservati e gli elaborati realizzati saranno oggetto di valutazione.

Si effettueranno inoltre verifiche scritte/orali al termine del periodo di storia dell'arte trattato.

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Si terrà conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'impegno dimostrato, degli obiettivi raggiunti; si osserveranno i progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico sia dal punto di vista dei contenuti che della maturazione.

La valutazione diventerà strumento di crescita perché i ragazzi leggeranno il proprio operato in modo critico e in relazione ai loro compagni.

Nello specifico la valutazione periodica e di fine anno scolastico degli alunni verrà espressa in decimi. Essa indicherà il raggiungimento oggettivo delle seguenti competenze:

- Riconoscere forme e colori, individuarne analogie e differenze;
- Riconoscere i diversi messaggi visivi;
- Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo;
- Usare appropriatamente punto, linea, colore, superficie;
- Riconoscere le caratteristiche del colore, usandolo in modo corretto con gli strumenti appropriati;
- Riconoscere le caratteristiche delle tecniche e dei materiali e il loro utilizzo in modo corretto;
- Riprodurre in modo riconoscibile gli elementi della realtà;
- Comprendere il significato di opera d'arte;
- Riconoscere le opere artistiche di epoche diverse;
- Leggere un'opera artistica in modo guidato;
- Confrontare architetture, pitture e sculture di epoche diverse.

8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO

ISTITUTO: Scuola secondaria "D. Buzzati" Cogliate **ANNO SCOLASTICO 2019/20**

CLASSE 1° SEZIONE C

DISCIPLINA: Educazione Fisica

DOCENTE: Vavassori Claudio

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe): DUE (2)

1. FINALITÀ EDUCATIVE

L'educazione fisica concorre a promuovere l'equilibrata maturazione psico-fisica del preadolescente, finalizzata alla presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa, espressiva ed operativa.

L'attività motoria offre la possibilità di sperimentare la vittoria e/o la sconfitta modulando e controllando le proprie emozioni col **gruppo dei pari**.

Attraverso il gioco gli alunni hanno la possibilità di verificare l'importanza del **rispetto delle regole** concordate e condivise e dei **valori etici** che sono alla base della **convivenza civile** quali la lealtà, il senso di responsabilità e la negazione di qualsiasi forma di violenza.

L'attività ludico-sportiva diventa, quindi, promozione della capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e di rispetto: è il conseguimento di capacità sociali, di rispetto per gli altri, di formazione alla vita attiva di gruppo in un'ottica collaborativa di confronto.

Opportunamente scelte e dosate, le attività motorie concorrono allo sviluppo di **competenze** che contribuiscono all'acquisizione di sane abitudini di vita a tutela della salute e del benessere (prevenzione all'ipocinesia, a cattive abitudini alimentari, all'uso di sostanze che inducono alla dipendenza) da rispettare anche in ambiti extrascolastici.

Infine, l'attività motoria praticata in ambiente naturale rappresenta un'esperienza educativa integrata per creare dei futuri cittadini del mondo rispettosi dell'ambiente nel quale vivono.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe composta da 22 alunni, 9 femmine e 14 maschi, vi è inserito un alunno DVA seguito per 10 ore (6+4) che svolge il normale programma della materia non avendo problemi nella parte motoria ma solo in parte nella rielaborazione dei contenuti, di attenzione e a volte di comportamento infantile . E' stato inserito un alunno fermato lo scorso anno scolastico. La classe nel complesso motoricamente si colloca in una fascia media, il comportamento è nel complesso abbastanza corretto un po' caotico durante gli spostamenti. Il gruppo maschile va richiamato costantemente all'attenzione durante le attività. L'approccio con la materia è stato positivo, l'interesse costante e la partecipazione attiva .

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

X tecniche di osservazione

X colloqui con gli alunni

X colloqui con le famiglie

LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)	LIVELLO MEDIO (voti 6-7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
Educazione Fisica	N. Alunni 0 (%).....	N. Alunni 11 (%).....	N. Alunni 11 (%).....

1° Livello (ottimo)	2° Livello (buono)	3° Livello (discreto)	4° Livello (sufficiente)	5° Livello (mediocre)	6° Livello (insufficiente)	7° Livello (grav.insufficiente)
Alunni N. quattro	Alunni N. otto	Alunni N. sei	Alunni N. quattro	Alunni N. zero	Alunni N. zero	Alunni N. zero

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Test motori per la rilevazione delle capacità di forza, velocità, resistenza, coordinazione e destrezza.

Prova con osservazione sistematica sulla lateralità e spazialità.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI :

PADRONEGGIA GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVAVERBALE E NON IN VARI CONTESTI.

ABILITA': RICONOSCE DIFFERENTI REGISTRI COMUNICATIVI

CONOSCENZE: CODICI FONDAMENTALI DELLA COMUNICAZIONE ORALE, VERBALE E NON VERBALE.

ASSE CULTURALE MATEMATICO:

INDIVIDUA STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI.

ABILITA': PROGETTA UN PERCORSO RISOLUTIVO STRUTTURATO IN TAPPE.

CONOSCENZE: CONOSCE STRATEGIE DI GIOCO,INDIVIDUA PERCORSI ALTERNATIVI.

Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i>	<ol style="list-style-type: none">1. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO.2. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA.3. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY.4. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA.
---	---

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO.	1.1 Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport 1.2 Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere	1. CONOSCERE GESTI TECNICI DEI VARI SPORT

	<p>situazioni nuove o inusuali</p> <p>1.3 Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p>	
<p>2. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA.</p>	<p>2.1 Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie e in gruppo</p> <p>2.2 Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</p> <p>2.3 Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p>	<p>2. CONOSCE CODICI FONDAMENTALI DELLA COMUNICAZIONE VERBALE E NON VERBALE.</p>
<p>3. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY.</p>	<p>3.1 Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti</p> <p>3.2 Sa realizzare strategie di gioco mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra</p> <p>3.3 Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice</p>	<p>3. CONOSCE LE REGOLE ED I REGOLAMENTI, METTE IN PRATICA COMPORTAMENTI ETICI NEL RISPETTO DI COMPAGNI ED AVVERSARI. RISPETTA IL GIUDIZIO DI CHI E' DEPUTATO ALLA DIREZIONE DELLA COMPETIZIONE.</p>

	<p>3.4 Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta</p>	
<p>4. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA.</p>	<p>4.1 Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni</p> <p>4.2 Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro</p> <p>4.3 Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza</p> <p>4.4 Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo</p> <p>4.5 Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici</p> <p>4.6 Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool)</p>	<p>4. sa percepire mutamenti dei parametri vitali sul fisico dovuti al movimento.</p>

6. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

ATTIVITÀ	METODOLOGIA STRUMENTI	RISULTATI ATTESI	DURATA ORE	DATA INIZIO	DATA FINE	TIPO VERIFICA UTILIZZATO
1. MOTRICITA' ESPRESSIVA.	Apprendimento funzionale: -Fase esplorativa; -Fase conoscitiva; -Fase inventiva.	1. Vedi obiettivi specifici considerati e obiettivi trasversali.	4 (quattro)	settembre	settembre	Osservazione diretta durante attività.
2. VALUTAZIONE PREREQUISITI.	Prevalenza esperienze di collaborazione e aggregazione.	1. Vedi sopra.	5 (cinque)	settembre	ottobre	Griglia osservazione per campione con descrizione comportamenti. Test motori.
3. AVVIAMENTO ATTIVITA' SPORTIVA	Obiettivo conoscenza di abilità e capacità.	1. Vedi sopra.	10 (dieci)	ottobre	novembre	Griglia osservazione per campione con descrizione comportamenti.
4. APPRENDIMENTO INDUTTIVO.	Criterio: -Utilizzo schemi motori in situazioni differenti e/o schemi motori presenti in diverse discipline.	1. Vedi sopra.	9 (nove)	novembre	gennaio	Griglia osservazione dettagli e comportamenti.
5. SVILUPPO CAPACITA' MOTORIE.	Utilizzo metodo Feldenkrais per l'educazione posturale. Approccio in forma globale ed esecuzione per imitazione.	1. Vedi sopra.	15 (quindici)	gennaio	marzo	Griglia osservazione dettagli.
6. GIOCHI – VERIFICA DELLE TECNICHE APPRESE.	Globale arricchito.	1. Vedi sopra.	4 (quattro)	marzo	marzo	Griglia osservazione comportamenti.

7. ATLETICA LEGGERA.	Situazione stimolo e tecnico direttivo.	1. Vedi sopra.	14 (quattordici)	aprile	maggio	Misurazioni risultati singole specialità.
8. SVILUPPO CAPACITA' CONDIZIONALI (resistenza)	Tecnico direttivo.	1. Vedi sopra.	4 (quattro)	ottobre	maggio	Test di Cooper.
9. TORNEI.	Sperimentare la competizione.	1. vedi sopra.	2 (due)	giugno	giugno	Non previsto.

7. METODOLOGIE

La scelta metodologica sarà effettuata cercando di creare le condizioni migliori di apprendimento per gli alunni.

Affinché ciò possa realizzarsi è necessario che:

Nell'affrontare un argomento si partirà sempre da una situazione globale che rappresenta il momento in cui l'allievo "familiarizza" con l'argomento stesso.

Dopo aver compreso globalmente ciò che "deve fare" subentrerà un momento più specifico, di tipo analitico, in cui dovrà avvenire la consapevolezza del "come si deve fare per...."

In questa fase verranno analizzate tutte quelle informazioni riguardanti la percezione del proprio corpo, dello spazio e del tempo, che sono le informazioni necessarie per la progettazione di un movimento (problem-solving).

Questa fase sarà ulteriormente rinforzata da un momento di verbalizzazione che permetterà all'allievo di elaborare ed organizzare, a livello concettuale, ciò che ha appreso durante l'esperienza motoria.

In questo modo l'allievo sarà messo nella condizione di agire da protagonista, verranno proposte situazioni dove non si definiscono i gesti motori, le regole, i compiti e i ruoli ma si lascia ad ognuno la possibilità di esprimere le proprie potenzialità per raggiungere l'obiettivo prefissato (metodo induttivo).

In questa metodologia svolge una funzione importantissima il ruolo dell'errore visto come momento di rettifica, di revisione e quindi di crescita, di cambiamento e non come situazione frustrante da evitare.

Gli automatismi che si raggiungeranno non saranno rigidi (ripetizione meccanica del gesto o di uno schema ottenuto con l'addestramento) ma saranno adattabili e trasferibili in altri ambiti motori e concettuali.

L'apprendimento e la condivisione delle regole saranno indotte durante tutte le occasioni di giochi motori sia individuali che di squadra, (metodo deduttivo).

Le lezioni si svolgeranno in palestra e, condizioni atmosferiche permettendo, saranno svolte all'aperto.

Per la proposta delle attività teoriche si utilizzerà la metodologia del cooperative- learning perché migliora l'apprendimento e facilita lo sviluppo di abilità cognitive di alto livello e l'attitudine a lavorare con gli altri.

8. MEZZI DIDATTICI

- α) Testi adottati: Fotocopie e dettatura appunti.
- β) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Uso di filmati o sequenze fotografiche.
- γ) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Palestra coperta, Zona sportiva esterna, Classe.
- δ) Altro: Tornei e partecipazione a gare sportive

9. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte (2) Prove orali (no) Prove pratiche (10) <input checked="" type="checkbox"/> Test; <input checked="" type="checkbox"/> Questionari (Prove strutturate) <input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche; <input checked="" type="checkbox"/> Test motori; <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);	N. verifiche sommative previste per quadrimestre Scritte: una per quadrimestre. Pratiche: almeno 5 per quadrimestre.
<u>MODALITÀ DI RECUPERO</u>	<u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Recupero curriculare: <p>Per le ore di recupero, durante le ore di lezione, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di lavoro:

[X] Esercizi analitici sul gesto;
[X] Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
[X] Esercitazioni per migliorare la tecnica di esecuzione;

Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze

- Partecipazione a manifestazioni sportive;
- Arbitraggio.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche e valutazione

Le verifiche svolte prevalentemente tramite prove pratiche sia individuali che di gruppo o personalizzate se opportuno, sono riferite agli obiettivi analizzati in termini di prestazioni e osservazioni.

Si adottano le seguenti modalità:

- verifiche oggettive con misurazione della prestazione
- verifiche scritte/colloqui delle conoscenze acquisite
- osservazioni sistematiche dell'alunno durante lo svolgimento delle lezioni (osservazione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali)
- osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e delle regole in riferimento al livello di partenza
- osservazione dei risultati quotidiani al fine di valutare l'interesse, l'impegno, l'attenzione, la collaborazione, il livello di socializzazione, la capacità di elaborazione personale.

Per la **valutazione diagnostica** quindi si analizzano, tramite osservazioni dirette e prove d'ingresso, conoscenze, abilità, competenze, comportamenti relazionali e meta cognitivi.

Per la **valutazione formativa** si procede quindi all'individuazione dei punti di forza e di debolezza di ciascun studente attraverso le osservazioni sistematiche dei suoi comportamenti e l'analisi delle sue prestazioni.

Queste stesse informazioni consentono di confermare o di correggere le linee della programmazione e di intraprendere in itinere attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento a favore degli alunni stessi.

Per la **valutazione sommativa**, si utilizza la scala di misurazione in decimi, da 4 a 10, viene considerato il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento anche in relazione alla situazione iniziale di ciascun allievo.

PROGETTO/MATERIA	SCIENZE MOTORIE CLASSI PRIME	
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI PERFORMANCE	GIUDIZIO / VOTO
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 1	1. ESEGUE CON PRECISIONE E NATURALIZZAZIONE GLI SCHEMI MOTORI DI BASE RICHIESTI 2. IN MODO SODDISFACENTE..... 3. IN MODO ADEGUATO..... 4. CON QUALCHE IMPRECISIONE..... 5. CON DIFFICOLTA'..... 6. CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 2	1. AFFRONTA IN CONDIZIONI OTTIMALI L'IMPEGNO MOTORIO 2.SODDISFACENTI..... 3.ADEGUATE..... 4.ADEGUATE SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5.NON ADEGUATE..... 6.MOLTO CARENTI	10 / 9 8 7 6 5 4
VERBALIZZAZIONE TEST QUESTIONARIO QUADRIMESTRALE 3	1. RICONOSCE GLI ELEMENTI PIU' SIGNIFICATIVI CON FACILITA' 2.IN MODO SODDISFACENTE 3.IN SEMPLICI SITUAZIONI 4.SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5.CON DIFFICOLTA' 6.CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB.4	1. COMPRENDE LE REGOLE IN MODO CORRETTO 2. SODDISFACENTE 3. ADEGUATO 4. ADEGUATO SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5. CON DIFFICOLTA' 6. CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4

Cogliate 30 NOVEMBRE 2019

Il Docente CLAUDIO VAVASSORI



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di Primo Grado D. Buzzati

Classe: 1^C

Docente: Monti Giovanna

Disciplina: Lingua Francese

1. FINALITÀ

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua inglese e con la lingua madre o di scolarizzazione, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua francese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe, vivace ma controllabile, è composta da 22 alunni (14 maschi e 8 femmine) che mostrano interesse nei confronti della nuova disciplina. Alcuni partecipano alle lezioni in modo attivo e costruttivo e non esitano a chiedere spiegazioni o chiarimenti in caso di necessità, altri faticano ad intervenire. Solo qualcuno deve essere sollecitato ad un maggiore autocontrollo, ad un'attenzione più proficua e ad intervenire in modo ordinato e pertinente. Nel complesso, la classe è collaborativa e disponibile all'aiuto reciproco e mostra, nei confronti dell'insegnante, un comportamento rispettoso ed educato. L'impegno a casa nell'esecuzione dei compiti e nello studio è abbastanza costante per la maggior parte degli alunni.

In base alle prime osservazione e ai risultati dei test di partenza, è possibile suddividere la classe nelle seguenti **fasce di livello**: n. 2 fascia alta; n. 5 fascia medio alta; n. 6 fascia media; n. 7 fascia medio bassa; n. 2 fascia bassa.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

- ✓ Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana.
- ✓ Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.
- ✓ Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.
- ✓ Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità.
- ✓ Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francofona e saper operare semplici confronti con la propria.

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I traguardi sono riconducibili al Livello **A1** del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<p>Comprensione orale (ascolto)</p> <p>Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>Comprensione scritta (lettura)</p>	Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso:

	<p>Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p>Produzione e Interazione orale (parlato)</p> <p>Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</p> <p>Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Produzione scritta (scrittura)</p> <p>Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <p>Osserva le parole nei contesti d'uso e rileva le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana e familiare. • Conoscenza e uso di semplici strutture grammaticali e di funzioni linguistiche di base. • Apprendimento della corretta pronuncia e intonazione. • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, semplici e brevi proposizioni su tematiche coerenti con i percorsi di studio. • Conoscenza della Cultura e Civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.
--	--	--

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Lessico: le parole francesi usate in italiano - l'alfabeto - i numeri da 0 a 69 - i colori - la scuola - l'aula - il materiale scolastico - paesi, nazionalità e capitali - i luoghi geografici - le materie scolastiche - le parti della giornata - i giorni della settimana - i mesi dell'anno - le stagioni dell'anno - l'ora - la famiglia - il carattere - le professioni e i luoghi di lavoro - la descrizione fisica - gli sport - i luoghi e gli oggetti degli sport - gli strumenti musicali - gli animali da compagnia.

Comunicazione: riconoscere le consegne dell'insegnante in classe - fare lo spelling - identificare un oggetto e una persona - comunicare in classe - salutare e congedarsi - presentarsi e presentare qualcuno - chiedere

e dire come va - chiedere e dire l'età - chiedere e dire la nazionalità - chiedere e dire l'indirizzo - parlare di gusti e preferenze - chiedere e dire la data - chiedere e dire l'ora - parlare del proprio orario scolastico - parlare della propria famiglia - descrivere l'aspetto fisico e il carattere - chiedere e dire la professione - chiedere e dire la ragione di qualcosa - chiedere e dire lo sport praticato - chiedere e dire quale strumento musicale si suona - parlare di un animale di compagnia.

Grammatica: pronomi personali soggetto - articoli determinativi e indeterminativi - femminile aggettivi - plurale di nomi e aggettivi - aggettivi interrogativi - forma negativa - *Il y a* - forme interrogative - preposizioni articolate con *à* - aggettivi possessivi - preposizioni articolate con *de* - preposizioni con i nomi di paesi e città - *combien de* - aggettivi dimostrativi - *pourquoi/ parce que* - aggettivo *quel*.

Verbi: *avoir - être* - les verbes en *-er - s'appeler - venir - aller* - les verbes en *-ir - faire - prendre*.

Cultura e Civiltà: prime nozioni relative alla Francia e alla cultura francofona.

I contenuti sopra elencati sono suddivisi in unità di didattiche (v. piano di lavoro). Ci si riserva, comunque, di apportare modifiche a questi percorsi, in base all'andamento della classe e agli interessi degli studenti.

MODULI INTERDISCIPLINARI

Nell'ambito del progetto interdisciplinare di *Conoscenza di sé e dell'ambiente*, attraverso semplici attività linguistiche che esercitano le quattro abilità fondamentali, verranno proposte attività legate ai temi.

5. PIANO DI LAVORO

UNITÉ 0 LE FRANÇAIS? JE CONNAIS DÉJÀ!	
OBIETTIVI DELL'UNITÀ	
COMUNICAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le consegne dell'insegnante in classe.
LESSICO:	<ul style="list-style-type: none"> • le parole francesi usate in italiano. • i numeri da 0 a 20. • i colori. • l'alfabeto.
GRAMMATICA:	<ul style="list-style-type: none"> • il presente indicativo del verbo <i>avoir</i>.
FONETICA:	<ul style="list-style-type: none"> • le consonanti finali. • la <i>E</i> muta.
CULTURA E CIVILTÀ'	<ul style="list-style-type: none"> • Dati e informazioni sulla lingua francese.
ABILITÀ	
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE):	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le lettere dell'alfabeto francese. • riconoscere le consegne del professore.
PARLATO (INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE):	<ul style="list-style-type: none"> • fare lo spelling del proprio nome e cognome. • mettere in pratica le consegne dell'insegnante.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA):	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere alcune parole francesi utilizzate anche in italiano. • riconoscere le consegne dell'insegnante.

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA):	<ul style="list-style-type: none"> • scrivere in lettera i numeri da 0 a 20. • scrivere i colori.
--	---

UNITÉ 1 C'EST LA RENTRÉE

OBIETTIVI DELL'UNITÀ

COMUNICAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • identificare un oggetto e una persona. • comunicare in classe. • salutare e congedarsi. • presentarsi e presentare qualcuno. • chiedere e dire come va. • chiedere e dire l'età.
LESSICO:	<ul style="list-style-type: none"> • la scuola media. • l'aula. • il materiale scolastico. • la <i>fiche personnelle</i>.
GRAMMATICA:	<ul style="list-style-type: none"> • gli articoli indeterminativi. • i pronomi personali soggetto. • il verbo <i>être</i>. • i verbi regolari del 1° gruppo. • la forma interrogativa (intonazione). • il verbo <i>s'appeler</i>.
FONETICA:	<ul style="list-style-type: none"> • la <i>liaison</i>.
CULTURA E CIVILTÀ'	<ul style="list-style-type: none"> • L'inizio della scuola. • I saluti in Francia.
ABILITÀ	
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE):	<ul style="list-style-type: none"> • reperire informazioni in un dialogo o in un video. • comprendere alcune frasi frequenti che pronuncia l'insegnante o che si possono rivolgere in L2 a un compagno. • ascoltare e imparare a riconoscere il materiale scolastico.
PARLATO (INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE):	<ul style="list-style-type: none"> • chiedere e identificare un oggetto o una persona. • interagire in classe. • salutare e congedarsi. • presentarsi, chiedere a qualcuno di presentarsi e presentare qualcuno. • chiedere e dire come va. • chiedere e dire l'età.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA):	<ul style="list-style-type: none"> • estrapolare delle informazioni da un dialogo o da un testo. • capire e utilizzare il lessico della scuola media e dell'aula. • comprendere la descrizione di un oggetto o di una persona.

	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere i saluti e le frasi per congedarsi. • comprendere le domande di carattere personale.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA):	<ul style="list-style-type: none"> • descrivere il contenuto del proprio zaino e astuccio. • interagire in contesti formali e informali in situazioni quotidiane (presentazione, spelling, età, saluti, congedo) in modo adeguato. • compilare un modulo (<i>fiche personnelle</i>) contenente informazioni personali.

UNITÉ 2 TU ES DE QUELLE NATIONALITÉ?

OBIETTIVI DELL'UNITÀ

COMUNICAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • chiedere e dire la nazionalità. • chiedere e dire l'indirizzo.
LESSICO:	<ul style="list-style-type: none"> • paesi, nazionalità e capitali. • i luoghi geografici.
GRAMMATICA:	<ul style="list-style-type: none"> • gli articoli determinativi. • il femminile degli aggettivi (1). • la forma negativa (1). • le preposizioni articolate con <i>à</i>. • le preposizioni articolate con <i>de</i>. • le preposizioni con i nomi di paese e città. • il verbo <i>venir</i>.
FONETICA:	<ul style="list-style-type: none"> • la <i>cédille</i>.
CULTURA E CIVILTÀ'	<ul style="list-style-type: none"> • La Francia e i suoi simboli. • La società multiculturale francese.
ABILITÀ	
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE):	<ul style="list-style-type: none"> • reperire informazioni in un dialogo o in un video. • comprendere la nazionalità delle persone.
PARLATO (INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE):	<ul style="list-style-type: none"> • chiedere il paese e la nazionalità di una persona. • interagire in contesti informali in situazioni quotidiane (saluti, presentazione, saluti, provenienza, indirizzo) in modo adeguato.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA):	<ul style="list-style-type: none"> • estrapolare informazioni da un dialogo o da un testo. • capire e utilizzare il lessico di paesi, nazionalità e capitali. • comprendere la descrizione di un luogo. • comprendere l'indirizzo di una persona.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA):	<ul style="list-style-type: none"> • interagire in contesti informali in situazioni quotidiane (saluti, presentazione, saluti, provenienza, indirizzo) in modo adeguato.

UNITÉ 3 JOYEUX ANNIVERSAIRE!

OBIETTIVI DELL'UNITÀ

COMUNICAZIONE:	<ul style="list-style-type: none">• esprimere ciò che piace e non piace a scuola.• chiedere e dire la data.• chiedere e dire l'ora.• parlare del proprio orario scolastico.
LESSICO:	<ul style="list-style-type: none">• le materie scolastiche.• le parti della giornata.• i giorni della settimana.• i mesi dell'anno.• le stagioni dell'anno.• i numeri da 21 a 69.• l'ora.
GRAMMATICA:	<ul style="list-style-type: none">• la traduzione di <i>perché</i>.• il verbo <i>aller</i>.• alcune particolarità dei verbi in <i>-ER</i>.• il plurale dei nomi e degli aggettivi.
FONETICA:	<ul style="list-style-type: none">• gli accenti acuto, grave e circonflesso sulla lettera <i>E</i>.
CULTURA E CIVILTÀ'	<ul style="list-style-type: none">• I voti scolastici in Francia.• Il sistema scolastico francese.
ABILITÀ	
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE):	<ul style="list-style-type: none">• reperire informazioni in un dialogo o un video.• comprendere brevi dialoghi relativi a materie scolastiche e professori.• riconoscere i numeri e le ore.
PARLATO (INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE):	<ul style="list-style-type: none">• chiedere la materia e il professore preferiti.• chiedere e dire l'ora.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA):	<ul style="list-style-type: none">• estrapolare informazioni da un dialogo o da un testo.• comprendere e utilizzare il lessico delle materie scolastiche.• riconoscere la trascrizione dei numeri.• comprendere il lessico della routine quotidiana.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA):	<ul style="list-style-type: none">• scrivere il proprio orario scolastico.• interagire in contesti informali in situazioni quotidiane (materia e professore preferito, data) in modo adeguato.• scrivere i nomi delle stagioni e dei mesi.• scrivere in lettere i numeri e le ore.

UNITÉ 4 FÊTES DE FAMILLE

OBIETTIVI DELL'UNITÀ

COMUNICAZIONE:	<ul style="list-style-type: none">• parlare della propria famiglia.• parlare del carattere.• chiedere e dire la professione.
LESSICO:	<ul style="list-style-type: none">• la famiglia.• il carattere.• le professioni e i luoghi di lavoro.
GRAMMATICA:	<ul style="list-style-type: none">• gli aggettivi possessivi.• il femminile degli aggettivi (2).• <i>combien de</i> (d').• <i>il y a</i>.• la forma interrogativa con l'inversione.• i verbi regolari del 2° gruppo.
FONETICA:	<ul style="list-style-type: none">• i suoni /y/ e /u/.• il suono <i>mouillé</i>.
CULTURA E CIVILTÀ'	<ul style="list-style-type: none">• I giorni festivi in Francia.• Le feste in Francia.
ABILITÀ	
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE):	<ul style="list-style-type: none">• reperire informazioni in un dialogo o in un video.• riconoscere la descrizione di una persona.
PARLATO (INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE):	<ul style="list-style-type: none">• parlare della famiglia.• descrivere il carattere.• parlare delle professioni.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA):	<ul style="list-style-type: none">• estrapolare informazioni da un dialogo o da un testo.• comprendere e utilizzare il lessico della famiglia.• comprendere e utilizzare il lessico del carattere.• comprendere il lessico relativo alla professione e al luogo di lavoro.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA):	<ul style="list-style-type: none">• utilizzare il lessico della famiglia.• presentare in modo informale la propria famiglia.• interagire parlando della professione.

UNITÉ 5 DIRECTION L'INFIRMERIE !

OBIETTIVI DELL'UNITÀ

COMUNICAZIONE:	<ul style="list-style-type: none">• descrivere l'aspetto fisico.
LESSICO:	<ul style="list-style-type: none">• la descrizione fisica.
GRAMMATICA:	<ul style="list-style-type: none">• gli aggettivi dimostrativi.

	<ul style="list-style-type: none"> • l'aggettivo <i>quel</i>. • la forma negativa (2). • il femminile degli aggettivi (3).
FONETICA:	<ul style="list-style-type: none"> • i suoni /o/, /oe/, /ø/.
CULTURA E CIVILTÀ'	<ul style="list-style-type: none"> • La settimana della lingua francese e della Francofonia. • La Francofonia.
ABILITÀ	
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE):	<ul style="list-style-type: none"> • reperire informazioni in un dialogo o in un video. • riconoscere la descrizione di una persona.
PARLATO (INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE):	<ul style="list-style-type: none"> • fornire una propria descrizione fisica e caratteriale.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA):	<ul style="list-style-type: none"> • estrapolare informazioni da un dialogo o da un testo. • comprendere il lessico della descrizione fisica.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA):	<ul style="list-style-type: none"> • descrivere una persona (età, capelli, occhi, viso). • descrivere il proprio aspetto fisico.

UNITÉ 6 VIVE LE SPORT!	
OBIETTIVI DELL'UNITÀ	
COMUNICAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • chiedere e dire lo sport praticato. • chiedere e dire lo strumento suonato. • parlare di un animale da compagnia.
LESSICO:	<ul style="list-style-type: none"> • gli sport. • i luoghi e gli oggetti degli sport. • gli strumenti musicali. • gli animali da compagnia.
GRAMMATICA:	<ul style="list-style-type: none"> • i diversi significati del verbo <i>jouer</i>.
FONETICA:	<ul style="list-style-type: none"> • le nasali /ã/ e /ë/.
CULTURA E CIVILTÀ'	<ul style="list-style-type: none"> • Il torneo Roland-Garros. • Le grandi manifestazioni sportive francesi.
ABILITÀ	
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE):	<ul style="list-style-type: none"> • reperire informazioni in un dialogo o in un video. • riconoscere lo sport praticato. • riconoscere gli strumenti musicali. • riconoscere gli animali da compagnia.
PARLATO (INTERAZIONE E	<ul style="list-style-type: none"> • parlare dello sport in generale e di quello praticato. • parlare dello strumento musicale suonato.

PRODUZIONE ORALE):	<ul style="list-style-type: none"> • parlare degli animali domestici.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA):	<ul style="list-style-type: none"> • estrapolare informazioni da un dialogo o da un testo. • riconoscere i vari tipi di sport. • comprendere il lessico dello sport. • comprendere il lessico degli strumenti musicali.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA):	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare il lessico relativo agli animali. • descrivere un animale da compagnia.

OBIETTIVI MINIMI

COMPRESIONE E PRODUZIONE ORALE

- Comprendere l'essenziale di messaggi riguardanti situazioni comuni di vita quotidiana, concernenti le conoscenze di cui sopra.
- Interagire in modo comprensibile scambiando semplici informazioni in situazioni comuni di vita quotidiana.

COMPRESIONE E PRODUZIONE SCRITTA

- Identificare informazioni essenziali presenti in documenti brevi, riguardanti situazioni comuni di vita quotidiana.
- Completare un breve testo scritto contenente semplici informazioni riguardanti la propria persona.

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando di volta in volta le modalità degli esercizi.

Per gli alunni che presentano difficoltà, sono previsti interventi di recupero curricolare con lo scopo di raggiungere gli obiettivi minimi: interrogazioni orali programmate, ripetizione degli argomenti trattati, attività guidate, collettive e individuali, di rinforzo delle conoscenze solo parzialmente acquisite. La correzione in classe delle verifiche (svolta collettivamente) e la correzione quotidiana dei compiti assegnati per casa, rappresentano un'ulteriore modalità volta al recupero, alla ripetizione dei contenuti e all'acquisizione di una maggiore padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.

Agli alunni con abilità più sicure, si proporranno attività di approfondimento e di rielaborazione dei contenuti ma con modalità e difficoltà diverse, suggerimenti per affinare il metodo di studio e lavoro ed eventualmente l'opportunità di affiancare i compagni in difficoltà in qualità di tutor.

• ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI STUDENTI

- ✓ Ascolto di dialoghi
- ✓ Ascolto e ripetizione/completamento/abbinamento/compressione/scelta della forma corretta
- ✓ Visione di video
- ✓ Ascolto e esecuzione di canzoni
- ✓ Lettura e drammatizzazione di un dialogo
- ✓ Ripetizione di parole o frasi
- ✓ Esposizione di un argomento

- ✓ Interazione a coppie/di gruppo
- ✓ Jeux de rôle
- ✓ Simulazioni
- ✓ Interviste
- ✓ Descrizioni di immagini e foto
- ✓ Lettura con domande vero-falso/di comprensione/scelta multipla
- ✓ Lettura di un breve testo e scrittura di uno simile
- ✓ Attività di scrittura per memorizzare lessico, funzioni comunicative e strutture
- ✓ Completamento o creazione di semplici dialoghi su traccia/di semplici testi
- ✓ Scrittura di brevi testi con informazioni date
- ✓ Risposte a questionari
- ✓ Attività di vario tipo (abbinamento/completamento/vero-falso/scelta multipla/trasformazione/costruzione di frasi/riordino di parole/sostituzione/reimpiego/riflessione)
- ✓ Traduzioni

• METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE E SUSSIDI

L'**approccio metodologico** che si propone di utilizzare è prevalentemente quello **comunicativo e orientato all'azione**, come indicato anche nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, approccio che consiste in una scelta di attività che si avvicinano il più possibile alla comunicazione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe). Secondo questa metodologia, l'apprendente è considerato come un vero e proprio "attore sociale", che deve poter utilizzare la lingua straniera per realizzare delle azioni sociali, cioè dei compiti. Lo studente è condotto gradualmente a svolgere compiti che coinvolgono non solo la sfera linguistica, ma anche quella culturale e sociale, al fine di utilizzare sia le conoscenze (saperi) che le competenze (saper fare) e di dare un significato reale a ciò che ha appreso.

Nello specifico, ogni percorso didattico proposto sarà articolato secondo le seguenti fasi: presentazione dell'argomento attraverso un testo orale (generalmente un video/dialogo), comprensione del testo, ripetizione, lettura drammatizzata, presentazione delle funzioni e riutilizzo delle funzioni analizzate in contesti simili. L'analisi delle strutture linguistiche avverrà solo in un secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un'analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro. Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al rafforzamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche sia le strutture morfo-sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità.

Ampio spazio sarà dato all'utilizzo della lingua francese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli alunni all'acquisizione di una corretta intonazione e pronuncia, ed a comunicare tra loro e con l'insegnante in L2.

Oltre allo sviluppo di tutte le abilità proprie della disciplina, incluse espressività e capacità di relazione, si aiuterà l'alunno/a a prendere coscienza dei propri processi di apprendimento e sviluppo dell'autonomia. Per raggiungere questi obiettivi si adotterà un **approccio metacognitivo**, col fine di rendere gli studenti consapevoli di come si sta svolgendo un lavoro, a quali strategie si sta facendo ricorso, di che cosa serve per imparare meglio e per riutilizzare in contesti nuovi i contenuti appresi.

Le strategie didattiche utilizzate avranno come obiettivo principale quello di favorire un **clima collaborativo e inclusivo** e promuovere l'apprendimento attivo. Le soluzioni organizzative impiegate saranno quindi: lezione frontale, partecipata e collaborativa, metodo induttivo, lavoro individuale, correzione collettiva dei compiti, uso di metodologie attive quali giochi di ruolo, simulazioni, attività a coppia, attività di gruppo, a catena, *peer education*, *flipped classroom*, conversazioni *problem solving*, *brainstorming*, scoperta guidata, utilizzo della LIM.

Per l'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti sopra indicati si prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- Libro di testo: **Super classe! 1** + Grammaire pour tous 1+ Mobilisons-nous! + Les verbes + DVD 1
- Autore: F.Bigarini, E.Jaillet, S. Sediri
- Casa Editrice: Rizzoli Languages in collaborazione con Erickson.

Il volume è corredato dal libro attivo digitale su DVD da utilizzare costantemente a casa, su indicazione specifica dell'insegnante, per rinforzare le abilità di comprensione e produzione orale.

Oltre al libro di testo si farà uso di:

- **LIM** come supporto per il Lim Book dell'insegnante;
- **LIM** come strumento di accesso a materiale per lo più autentico (video, immagini, canzoni, videoclip, esercizi interattivi...) e a materiale aggiuntivo fornito dall'insegnante (eventuali schede di potenziamento/rinforzo, esercizi aggiuntivi/modelli di testo per la produzione orale o scritta...). Tutto questo materiale sarà raccolto sul blog dell'insegnante www.notreblogdefle.com e sarà sempre a disposizione di tutti.
- **CD e DVD.**
- **Attrezzature e spazi didattici:** aula, lavagna, lavagna interattiva, PC.

L'uso di tutti questi strumenti, oltre a permettere lo sviluppo delle **competenze informatiche** previste dalla normativa, fornisce stimoli diversi, visivi, uditivi, tattili, multimediali e consente di variare il tipo e il ritmo di ogni lezione in modo da adeguarsi ai diversi **stili di apprendimento** degli alunni, senza penalizzarne nessuno.

• VERIFICA E VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.</p> <p>Le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche impiegate in classe.</p> <p>Sono previste le seguenti tipologie di verifica:</p>	
<p>- a scopo formativo/diagnostico, domande informali, controllo del lavoro domestico, attività orali e scritte di diverso tipo, osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione – partecipazione – impegno);</p>	<p>Durante le lezioni per tutto il corso dell'anno</p>
<p>- a scopo sommativo, prove strutturate, interrogazioni orali, questionari, test per valutare le abilità di comprensione (orale e scritta), produzione (orale e scritta) e la conoscenza e l'uso delle funzioni linguistiche/strutture grammaticali e dei contenuti di civiltà.</p>	<p>N. verifiche previste per quadrimestre:</p> <p>-Prove scritte di diverso tipo: 2-3</p> <p>-Interrogazioni orali: 1-2</p>

Ogni verifica sommativa prevede la valutazione dei singoli obiettivi dichiarati nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di tre). Per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa e quindi registrato:

60-62% →	6
63-64% →	6,25 (6+)
65-67% →	6,5
68-69% →	6,75 (7 meno)
70-72% →	7

Eventuali variazioni, dipendenti dal tipo di test sottoposto, saranno anticipatamente comunicate agli studenti.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Cogliate, 25 Novembre 2019

Il Docente

Giovanna Monti

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO

ISTITUTO COMPrensIVO C. Battisti, Scuola Media D.Buzzati ANNO SCOLASTICO 2019/20

CLASSE 1 SEZIONE C

DISCIPLINA : Inglese

DOCENTE **Simona Conti**

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe): 3

1. FINALITA'

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua francese e con la lingua madre, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Acquisire la consapevolezza della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimere e comunicare.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua inglese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe tiene nel complesso un comportamento abbastanza corretto, anche se talvolta troppo vivace, seppur gestibile: quasi tutti i ragazzi mostrano interesse verso le proposte didattiche. Partecipano attivamente alle lezioni, tanto che in alcuni casi è necessario sollecitare un maggior autocontrollo e limitare gli interventi non sempre pertinenti. Diversi studenti, purtroppo, non rispettano le consegne; un piccolo gruppo si applica in modo costante e mostra di essere in grado di organizzarsi, diversi alunni, invece, rivelano uno scarso impegno nello studio a casa, che risulta ancora superficiale.

Da una prima osservazione e dai risultati delle prime prove si sono evidenziate le seguenti fasce di livello:

ALTA: 4 alunni

MEDIO-ALTA: 4 alunni

MEDIA: 3 alunni

MEDIO-BASSA: 6 alunni

BASSA: 5 alunni

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

<p><u>Competenze disciplinari</u></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>I seguenti obiettivi sono in linea con quanto previsto per l'apprendimento delle lingue straniere dal Quadro di Riferimento Comune Europeo (Common European Framework), secondo il quale le competenze attese al termine del percorso della Scuola Secondaria di Primo Grado sono di livello A2. Le attività proposte e attuate per il loro raggiungimento e gli orientamenti previsti per la valutazione di tali competenze e conoscenze fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali del MIUR 2012.</p> <p>Il corso di inglese si pone quindi come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze, declinate per l'anno scolastico in corso nei Contenuti Specifici della Disciplina per la Classe Prima (indicati nel dettaglio nella sezione CONTENUTI).</p> <p>COMPRESIONE ORALE (ascolto): Comprende i punti essenziali di un discorso che tratti argomenti familiari. (es. scuola e tempo libero). Individua le informazioni principali riguardanti i propri interessi o argomenti di attualità.</p> <p>COMPRESIONE SCRITTA (lettura): Legge e comprende testi brevi di uso quotidiano, individuandone le informazione esplicite. Legge globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative agli argomenti trattati.</p> <p>PRODUZIONE e INTERAZIONE ORALE: Parla in modo semplice di situazioni familiari, compiti quotidiani, gusti, preferenze, condizioni di vita e di studio. Interagisce su argomenti noti. Comprende i punti chiave di una conversazione e sa interagire in semplici dialoghi di routine quotidiana.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA: Racconta per iscritto esperienze ed opinioni, scrive semplici lettere su traccia con un lessico semplice. Sa rispondere a semplici questionari</p>
---	--

	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA e SULL'APPRENDIMENTO (CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE): Conosce e sa utilizzare le strutture adeguate per esprimere determinate funzioni in L2. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>CONOSCENZA della CULTURA e CIVILTÀ': Conosce i tratti peculiari della cultura e della civiltà del paese straniero. Riconosce semplici analogie o differenze tra usi e costumi legati a lingue diverse.</p>
--	---

4. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale • Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali • Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale 	<p>Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale • Conoscenza e uso delle strutture grammaticali fondamentali e delle funzioni linguistiche • Apprendimento della corretta pronuncia e di espressioni di uso comune • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale • Conoscenza della Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua

	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio • Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali 	
--	--	--

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Qui di seguito vengono elencati gli argomenti che verranno trattati durante l'anno in ordine cronologico.

STARTER UNIT: Ripresa del lessico fondamentale per creare continuità con gli argomenti appresi alla scuola primaria (alphabet, numbers, colours, school objects and subjects, possessions, classroom language, the time.)

UNIT 1:

FUNZIONI. presentarsi, salutare. Parlare della provenienza

STRUTTURE: verbo TO BE (forma affermativa), articoli determinativi e indeterminativi, plurali, *this, that, these, those*.

LESSICO: countries and nationalities

UNIT 2:

FUNZIONI: chiedere e dare informazioni di carattere personale

STRUTTURE: Verbo TO BE (forma negativa, interrogativa e risposte brevi), alcune parole interrogative e aggettivi possessivi

LESSICO : aggettivi di vario genere

UNIT 3:

FUNZIONI: Parlare della collocazione di alcuni oggetti

STRUTTURE: Preposizioni di luogo, *there is /there are, some/any*

LESSICO: Stanze della casa e arredamento

UNIT 4:

FUNZIONI: Parlare di date e del proprio compleanno

STRUTTURE: HAVE GOT (tutte le forme)e genitivo sassone

LESSICO: Famiglia

UNIT 5:

FUNZIONI: Parlare delle ore e degli avvenimenti quotidiani

STRUTTURE. Present simple, (forma affermativa) avverbi di frequenza e preposizioni di tempo: *in, on, at*.

LESSICO: verbi per esprimere azioni abituali

UNIT 6

FUNZIONI: Esprimere gusti e preferenze

STRUTTURE: Present simple (forma negativa, interrogativa, risposte brevi), pronomi complemento

LESSICO: Attività del tempo libero

UNIT 7:

FUNZIONI: Dare e chiedere suggerimenti su cosa fare. Accettare/ rifiutare una proposta

STRUTTURE. Verbo modale CAN (tutte le forme); imperativo

LESSICO: Sport

UNIT 8 :

FUNZIONI: Ordinare da mangiare e da bere

STRUTTURE: sostantivi *countable e uncountable*, *some/any* e *how much/how many*

LESSICO: cibi e bevande

Nel corso dell'anno, oltre a letture di argomenti di attualità, verranno affrontati alcuni temi di cultura e civiltà scelti di volta in volta anche in base agli interessi dei ragazzi.

NB: la suddivisione dei contenuti nell'arco dell'anno scolastico potrà subire delle variazioni in base alle esigenze di approfondimento che emergono nella classe e ai ritmi di apprendimento della stessa.

5. MODULI INTERIDISCIPLINARI (tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

Nell'ambito del progetto interdisciplinare “*Conoscenza di sé*”, attraverso semplici attività linguistiche che esercitano le quattro abilità fondamentali, verranno proposte attività legate al tema.

6. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

- Role-play
- Ascolto
- Traduzioni
- Speaking activities
- Correzione collettiva dei compiti
- Test e verifiche
- Reading
- Comprehensions
- Attività di scrittura
- Lezione interattiva e frontale
- Esposizione di argomenti studiati

7. METODOLOGIE

L'approccio metodologico che ci si propone di utilizzare è quello funzionale-comunicativo (come indicato anche nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue), che consiste in una scelta di attività che si avvicinano il più possibile alla comunicazione reale, anche se in situazione simulata quale quella della classe.

Ogni percorso didattico proposto sarà articolato secondo le seguenti fasi: presentazione dell'argomento attraverso un dialogo, comprensione del testo, lettura, studio del lessico, analisi delle strutture linguistiche (guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole), presentazione delle funzioni ed infine riutilizzo delle funzioni e delle strutture analizzate in contesti simili.

Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al rafforzamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche che le strutture sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità. Ampio spazio sarà dato all'utilizzo della lingua inglese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli studenti all'acquisizione di una pronuncia corretta e a comunicare tra loro e con l'insegnante in L2.

Le proposte didattiche prevedono: lezione frontale e interattiva, dialoghi guidati, lavori di gruppo e individuali, conversazioni, problem solving, correzione collettiva dei compiti.

8. MEZZI DIDATTICI

Per l'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti sopraindicati si prevede, nel corso dell'anno, l'utilizzo dei seguenti strumenti: libro di testo GO LIVE 1, eventuale materiale fornito dall'insegnante (brani, schede di approfondimento, schede riassuntive, esercizi aggiuntivi), utilizzo di materiale autentico (fotografie, video), materiale audio (dialoghi, brani, canzoni). In classe viene utilizzata regolarmente la LIM come supporto per il libro digitale e come strumento di accesso a ulteriori contenuti utili ai fini dell'argomento affrontato. I ragazzi hanno a disposizione, oltre al libro in formato cartaceo, il libro digitale, da utilizzare costantemente a casa per la fruizione dei documenti audio e video e, su indicazione specifica dell'insegnante, per lo svolgimento degli esercizi, il CD audio e il Link di Go Live *learning resources*

a) Testi adottati: Go Live. Vol 1 **Autore** *Clare Maxwell, Elizabeth Sharman*
Casa Editrice *OXFORD*

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:

Testi di approfondimento

Fotocopie fornite dal docente , Internet , Video, LIM, audioCD, Realia, Songs

9 . MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Durante l'anno sono previste sia verifiche a scopo formativo/diagnostico, anche quotidianamente, (domande informali durante le lezioni, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali ed esercizi scritti) sia verifiche a scopo sommativo (interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semistrutturate, esercizi orali, test di comprensione scritta e orale e di

produzione scritta)

Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.

Le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche impiegate in classe.

Sono previste le seguenti tipologie di verifica:

- **a scopo formativo/diagnostico:** domande informali, controllo del lavoro domestico, attività orali e scritte di diverso tipo, osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione, partecipazione, impegno);
- **a scopo sommativo:** prove strutturate, interrogazioni orali, questionari, test per valutare le abilità di comprensione (orale e scritta), produzione (orale e scritta), conoscenza e uso delle funzioni linguistiche/strutture grammaticali.

10. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando di volta in volta le modalità degli esercizi. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le verifiche orali, le varie prove formative effettuate quotidianamente mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro. Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.

Anche la correzione in classe della verifica è un momento finalizzato al recupero delle competenze/conoscenze risultate insufficienti o al consolidamento dei traguardi raggiunti, attraverso un lavoro individualizzato di riflessione e analisi dell'elaborato.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni verifica sommativa prevede la valutazione dei singoli obiettivi dichiarati nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di quattro).

Laddove è possibile, come nelle prove oggettive, per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto.

Tale punteggio viene trasformato in voto, in base alla percentuale ottenuta, secondo la seguente tabella esemplificativa e quindi registrato:

60-62% → 6

62,5-64% → 6,25 (6+)

65-67% → 6,5

67,5-69% → 6,75 (7 meno)

70-72% → 7

Cogiate , 11 Novembre 2019

Il Docente SIMONA CONTI



Piano di Lavoro Individuale

Scuola:secondaria di primo grado D. Buzzati Classe: 1 C
Docente:Merla Anna Disciplina:IRC

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo lo sviluppo dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della religione cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola.

È specifico dell'IRC, nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati, ed aiutare così a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

L'obiettivo proposto è misurarsi criticamente con una proposta religiosa che ha grande valore per lo sviluppo della persona, per la comprensione della storia e della cultura del nostro paese e per il suo attuale progresso civile e democratico.

Il confronto avverrà con sensibilità interreligiosa ed interculturale, in dialogo con le altre religioni e i diversi sistemi di significato, valorizzando in particolare la diversa appartenenza religiosa, etnica e culturale di alunni eventualmente presenti in classe.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

Gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono 20. La classe ha un atteggiamento positivo verso gli argomenti proposti e la lezione si svolge in un clima abbastanza sereno, nonostante la vivacità di qualche elemento che ha talvolta bisogno di essere richiamato al rispetto delle normali consuetudini del comportamento scolastico. Diversi alunni partecipano alle lezioni dando il proprio apporto personale, ponendo domande e intervenendo in modo appropriato. Alcuni si distraggono con facilità e altri hanno bisogno di essere coinvolti nell'attività svolta.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- X Asse culturale storico sociale

L'IRC può utilmente favorire lo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (favorendo la cura dei materiali e degli strumenti di apprendimento).
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali (favorendo la conoscenza di sé e degli altri).
- Competenza in materia di cittadinanza (favorendo l'interazione nel gruppo).

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità, sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere il messaggio cristiano e i segni religiosi nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa a partire da quelli presenti nel territorio.
- Individuare il messaggio centrale dei testi biblici, utilizzando informazioni storico-letterarie e seguendo metodi diversi di lettura.
- Confrontare alcune categorie fondamentali per la comprensione della fede ebraico-cristiana (rivelazione, messia, risurrezione, salvezza ...) con quelle delle altre religioni.
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarla alla fede cristiana.

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

Nel corso dell'anno, verranno sviluppate quattro grandi unità:

- L'uomo alla ricerca di Dio
- La Bibbia: documento storico culturale e Parola di Dio
- La storia del popolo d'Israele (da Abramo a Gesù)
- La figura storica di Gesù e la fede in lui quale Figlio di Dio

5. **PIANO DI LAVORO**

(modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
I quadrimestre	L'uomo alla ricerca di Dio La Bibbia	Vedi sotto	//
Il quadrimestre	La storia del popolo d'Israele La figura di Gesù		

La lezione frontale, che si avvarrà anche di presentazioni sulla LIM, verrà svolta in modo da sollecitare la partecipazione degli alunni tramite domande che li portino a riflettere sulla loro esperienza personale o a esporre conoscenze già acquisite in altri ambiti. Si proporranno inoltre discussioni guidate e lavori di gruppo in modo da favorire un apprendimento più attivo e cooperativo.

Ci si avvarrà del libro di testo in adozione: "RELIBOOK" – L. Paolini e B. Pandolfi – SEI, della Bibbia, di presentazioni in Power Point, di brevi filmati e dvd.

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per gli alunni in difficoltà si proporranno schemi/riassunti sul quaderno e si ridurranno i contenuti. Le interrogazioni saranno programmate e le verifiche scritte saranno strutturate con tempi più lunghi ed eventualmente adattate alle capacità dell'alunno.

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

//

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> X cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'apprendimento verrà valutato attraverso verifiche scritte e interrogazioni orali. La valutazione terrà conto delle capacità di ogni alunno/a e dove necessario le verifiche verranno diversificate. Verranno inoltre valorizzati la partecipazione in classe e il lavoro personale svolto sul quaderno che concorreranno al giudizio quadrimestrale.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe / consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI **TECNOLOGIA**

anno scolastico 2019-2020

CLASSE 1° C

1. FINALITA' DELLA DISCIPLINA

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo attua nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni.

E' specifico compito della materia quello di promuovere negli alunni forme di pensiero e atteggiamenti che li predispongano ad attuare interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole ed intelligente delle risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La **classe 1° C** è composta da n. 22 alunni, di cui n. 8 femmine e n. 14 maschi. Gli alunni della classe si comportano in modo ancora poco controllato. La classe partecipa generalmente in modo troppo vivace, generando spesso confusione, che provoca interruzioni piuttosto frequenti da parte dell'insegnante, compromettendo così un più regolare svolgimento delle lezioni. Dalle osservazioni del primo periodo di attività didattica, l'impegno a scuola appare sufficientemente positivo per quasi l'intero gruppo classe e il lavoro a casa viene regolarmente svolto da un ampio gruppo di alunni.

Vi è la presenza di un alunno/a con certificazione DVA che non si avvale dell'insegnante di sostegno nelle ore di tecnologia. Seguirà la programmazione della classe, semplificata nei contenuti e nelle verifiche. Vi è inoltre la presenza di un alunno/a che ripete la classe prima.

Dalle prove di ingresso, dall'osservazione durante le lezioni, dal controllo dei compiti e dalle prime prove di verifica, si delineano le seguenti fasce di livello:

alta n. 3 alunni **medio-alta** n. 5 alunni **media** n. 9 alunni **medio-bassa** n. 0 alunni **bassa** n. 4 alunni

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

OBIETTIVI OPERATIVI:

- Definire il concetto di tecnologia
- Definire cosa sono i bisogni, i beni e gli artefatti
- Identificare l'origine dei materiali più comuni
- Conoscere e saper definire le diverse proprietà di alcuni materiali
- Ricercare informazioni tecnologiche su un materiale specifico per saper

- identificare gli usi in relazione alle sue proprietà
- Saper schematizzare i processi produttivi dei materiali presi in esame
- Conoscere i problemi legati allo smaltimento dei rifiuti e alla loro riutilizzazione
- Conoscere i principali fondamenti dell'ecologia
- Saper adoperare correttamente gli strumenti da disegno
- Conoscere e comprendere il linguaggio grafico
- Saper eseguire correttamente le costruzioni geometriche fondamentali
- Riconoscere e saper definire i principali enti geometrici

ESSERE CAPACE DI:

- Spiegare i concetti di tecnologia, bisogni, beni e artefatti
- Distinguere le diverse proprietà dei materiali trattati, individuarne la famiglia di appartenenza e saper schematizzare i processi produttivi
- Elaborare una serie di schede relative alle caratteristiche e al processo produttivo dei materiali presi in esame
- Conoscere ed utilizzare le regole di costruzione delle figure geometriche fondamentali
- Adoperare matita, compasso, squadre, riga, goniometro, ecc.
- Usare le scale di riduzione (metodo della quadrettatura), eseguire esatte misurazioni lineari utilizzando strumenti di misura adeguati.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1 Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	1.a Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali. 1.b Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema. 1.c Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori.	1.a Concetto di misura e sua approssimazione <ul style="list-style-type: none"> • Principali Strumenti e tecniche di misurazione • Sequenza delle operazioni da effettuare. 1.b Impatto ambientale limiti di tolleranza. 1.c Concetto di sviluppo sostenibile.
2. Essere consapevole delle potenzialità	2.a Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita	2.a Strutture concettuali di base del sapere

delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate	<p>quotidiana e nell'economia della società.</p> <p>2.b Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.</p> <p>2.c Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software</p> <p>2.d Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi</p>	<p>tecnologico.</p> <p>2.b Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea" all' "prodotto")</p> <p>2.c Architettura del Computer</p> <p>2.d Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni</p>
---	--	--

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Moduli	Unità didattiche	COMPETENZE
CONOSCENZE DI BASE DEL DISEGNO TECNICO	<ul style="list-style-type: none"> - la scrittura tecnica. - i diversi strumenti di lavoro: squadre, strumenti di misurazione lineari e angolari, i vari tipi di linee e uso delle matite. - La nomenclatura geometrica 	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1a CONOSCENZE 1a</p>
COSTRUZIONE DI FIGURE GEOMETRICHE PIANE	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e disegnare correttamente le principali figure piane dato il lato e la circonferenza 	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1a CONOSCENZE 1a</p>
STRUTTURA PORTANTE E MODULARE DELLE FIGURE GEOMETRICHE	<ul style="list-style-type: none"> - costruire le strutture portanti e modulari delle principali figure geometriche (quadrato, triangolo equilatero e cerchio) 	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1a CONOSCENZE 1a</p>

SCALA DI PROPORZIONE: REALI, INGRANDIMENTO E RIDUZIONE ATTRAVERSO LA QUADRETTATURA	-riprodurre disegni in scala con il metodo della quadrettatura.(scale 1:1 - 1:2 - 2:1)	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1a CONOSCENZE 1a
IL TANGRAM	- costruire il tangram partendo dal quadrato di base. - realizzare figure con i pezzi del tangram - realizzare una breve storia a fumetti con il tangram	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1a CONOSCENZE 1a
RISORSE	- risorse naturali - risorse naturali rinnovabili - risorse naturali non rinnovabili - il ciclo vitale dei materiali - la risorsa acqua - la risorsa aria	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1b; 1c CONOSCENZE 1b; 1c COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2a; 2b CONOSCENZE 2a; 2b
MATERIALI	IL LEGNO: - le caratteristiche dei legnami - dalla foresta alla segheria - i pannelli di legno trasformato - il problema della deforestazione	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1b; 1c CONOSCENZE 1b; 1c COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2a; 2b CONOSCENZE 2a; 2b
INFORMATICA	- conoscere i fondamenti principali dell'informatica: componenti hardware principali di un computer e software di base - creare, salvare ed eliminare file e cartelle; creare un collegamento, spostamento e copia file - conoscenza ed utilizzo dei principali strumenti di un programma di videoscrittura	COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2c; 2d CONOSCENZE 2c; 2d

5. METODOLOGIE

Le strategie di intervento, in riferimento alla specifica e caratteristica conformazione della classe e alla tipologia dell'argomento che sarà di volta in volta affrontato, potranno prevedere un metodologia che utilizzerà le seguenti modalità:

- *conversazione e discussione*, per introdurre l'argomento;
- *lezione frontale o lezione dialogata o lezione interattiva con uso di strumenti multimediali (LIM)*, per sviluppare l'argomento trattato;
- *lavoro individuale e ricerche individuali e/o di gruppo*, per approfondire i contenuti, con presentazione e relazione del lavoro svolto all'intera classe;
- *esercizi e prove pratiche*, per consolidare la comprensione degli argomenti trattati;
- *correzione collettiva dei compiti*, per l'auto-misurazione del proprio grado di preparazione

6. MEZZI DIDATTICI

Nel corso dell'anno scolastico, in relazione all'argomento che si sta affrontando, saranno utilizzati i seguenti sussidi:

- <i>Libri di testo;</i>	- <i>calcolatrice;</i>
- <i>raccoglitore ad anelli;</i>	- <i>lavagna multimediale;</i>
- <i>matite, pastelli, forbici, colla;</i>	- <i>C. D.;</i>
- <i>squadrette 45° e 30°-60°;</i>	- <i>chiavette USB.;</i>
- <i>compasso;</i>	- <i>specifici programmi informatici.</i>
- <i>fogli da disegno;</i>	- <i>testi di approfondimento forniti dall'insegnante e/o prodotti dagli alunni</i>

7. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Le verifiche a scopo formativo o diagnostico, effettuate durante lo svolgimento dell'argomento che si sta affrontando, saranno effettuate mediante l'utilizzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>domande informali durante la lezione;</i> - <i>controllo del lavoro domestico;</i> - <i>esercizi scritti o grafici.</i> 	<p>Le verifiche a scopo sommativo, effettuate al termine dell'argomento affrontato o al termine di un blocco significativo di contenuti sviluppati, in numero di quattro a quadrimestre, saranno effettuate mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>prove scritte con domande aperte, semistrutturate o strutturate ;</i> - <i>prove grafiche con problemi aperti, semistrutturati o strutturati;</i> - <i>prove pratiche.</i>

<p>MODALITÀ DI RECUPERO <i>Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</i></p> <p>Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze</p> <p><i>Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;</i></p> <p><i>Attività guidate a crescente livello di difficoltà;</i></p> <p><i>Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;</i></p> <p><i>Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;</i></p>	<p>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO <i>Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.</i></p> <p>Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:</p> <p><i>Approfondimento dei contenuti;</i></p> <p><i>Sviluppo del senso critico e della creatività;</i></p> <p><i>Affidamento di incarichi particolari;</i></p> <p><i>Valorizzazione degli alunni e dei loro interessi;</i></p> <p><i>Esercitazioni di consolidamento;</i></p> <p><i>Eventuale proposta di lettura di testi extrascolastici;</i></p>
<p><i>Inoltre, durante le lezioni, verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le varie prove formative effettuate durante le lezioni mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.</i></p>	<p><i>Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.</i></p>

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Valutazione è trasparente e condivisa.

La Valutazione come:

- sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa/orientativa);
- confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa/comparativa);

Ogni obiettivo valutato ha uguale peso ai fini della media di fine quadrimestre e di fine anno scolastico.

Per ogni verifica viene esplicitato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-62%	voto 6
63-64%	voto 6,25 (sei più)
65-67%	voto 6,5
68-69%	voto 6,75 (sette meno)

e così per tutti i voti compresi tra 4 e 10.

La valutazione delle prove grafiche terrà conto dei seguenti aspetti specifici del disegno geometrico:

- precisione del segno grafico;
- ordine e pulizia della tavola;
- rispetto delle norme del disegno tecnico;
- corretto uso degli strumenti utilizzati.

9. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

IMPARARE A IMPARARE:

adoperare correttamente gli strumenti da disegno; applicare le regole del linguaggio grafico; cogliere gli aspetti essenziali dei vari argomenti sviluppati e saperli riferire con proprietà di linguaggio adeguate.

PROGETTARE:

organizzare autonomamente il lavoro; utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione; gestire il materiale a disposizione.

RISOLVERE PROBLEMI:

Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

individuare i nessi tra “l’oggetto tecnologico” e la sua ricaduta sull’ambiente e sull’uomo.

ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

cercare informazioni nei testi; cercare informazioni nel web individuando i siti attendibili.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

COMUNICARE:

rappresentare utilizzando il linguaggio grafico specifico; interpretare correttamente i contenuti dell’elaborato grafico.

COLLABORARE E PARTECIPARE:

Affrontare con serietà e responsabilità il compito assegnato; essere disponibili al confronto.

Cogliate, novembre 2019

Il Docente
prof. Renato Corbetta

ISTITUTO COMPRENSIVO "CESARE BATTISTI "
Scuola secondaria *DINO BUZZATI* di Cogliate
Anno scolastico 2019-2020
PIANO DI LAVORO DI MUSICA

CLASSE 1° C

Prof. Ivan PELA'

Presentazione della classe

La classe, di livello medio, è composta da 22 allievi di cui 14 maschi e 8 femmine.

Il gruppo classe si presenta come una classe vivace, caotica e di non facile gestione.

La classe è generalmente composta da alunni abbastanza motivati allo studio e interessati al lavoro scolastico ma con ancora evidenti difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Sono presenti alunni con atteggiamenti ancora molto istintivi, infantili e con scarso autocontrollo.

Dalle osservazioni effettuate si possono individuare 4 fasce di livello con le seguenti caratteristiche:

Alta: N. 5 alunni

Medio Alta: N. 1 alunno

Media: N.10 alunni

Basso: N.6 alunni.

Nella classe è presente un' alunno DVA che partecipa volentieri al lavoro di classe ma con risultati alterni.

Le modalità di verifica ricalcano quelle della classe, con i dovuti ridimensionamenti nel caso di argomenti particolarmente complessi.

Per tale alunno è stato predisposto dal Consiglio di Classe un PEI con obiettivi minimi.

In classe sono presenti anche due alunni DSA: tali alunni saranno valutati soprattutto sulle attività pratiche (flauto) e sull'acquisizione della scrittura e grammatica musicale con verifiche schematizzate, piuttosto che discorsive. Per quanto riguarda il programma di Storia della musica si valuterà di volta in volta una semplificazione schematica degli argomenti trattati ed una eventuale riduzione del carico di lavoro.

Gli obiettivi minimi di apprendimento sono così suddivisi.

Conoscenze (sapere)

1.1a Conosce le note musicali senza prestare attenzione al concetto di pulsazione

1.2a Conosce i valori musicali fino alla croma e sua pausa

1.3a Conosce i principali segni della partitura.

1.4a E' in grado di precisare l'autore del brano e riesce a collocarlo storicamente nel periodo storico di riferimento.

Abilità (saper fare)

2.1a Conosce la diteggiatura e la tecnica di base del flauto dolce soprano.

2.2a Esegue al flauto le note in scala da DO.

2.3a Esegue lentamente le note musicali (nota dopo nota) senza prestare attenzione al ritmo

Finalità

La Musica come disciplina scolastica si pone il fine primario di sviluppare la partecipazione all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire. Viene valorizzata in questo modo, una fondamentale potenzialità che consente una più ricca comprensione della realtà ed una più equilibrata maturazione della cognitività e dell'affettività.

In particolare si individuano le seguenti specificità:

- a) sviluppo dell'intelligenza musicale e della musicalità.
- b) educazione alla percezione uditiva.
- c) educazione alla motricità.
- d) maturazione di una consapevolezza critica di fronte ai condizionamenti dei media.
- e) sviluppo e affinamento della dimensione affettiva.
- f) accesso ad un'eredità culturale fondamentale e ai mondi simbolici di cui è espressione.
- g) maturazione di un atteggiamento di rispetto e di interesse per le altre culture.

Per sviluppare la propria musicalità, i ragazzi devono acquisire competenze specifiche, ovvero abilità e conoscenze, che, così come avviene per gli altri linguaggi espressivi, possono essere raggruppate in due grandi ambiti: le competenze relative alla fruizione e alla produzione di musica.

Le competenze relative alla fruizione rappresentano l'insieme delle conoscenze e delle abilità necessarie per ascoltare e comprendere il linguaggio musicale; queste, entrano in gioco quando l'alunno assume il ruolo di chi ascolta. Possono dunque essere definite come le conoscenze e le abilità necessarie a interpretare e analizzare gli eventi musicali.

Per interpretare si intendono le operazioni che permettono di collegare un evento sonoro ad un contesto extra-musicale: interpretazione semantica della musica (il collegamento fra musica e significati, vissuti personali, immagini, gesti, situazioni emotive....) e contestualizzazione della musica, cioè collocazione del brano all'interno di un contesto storico, sociale, culturale.

Per analizzare si intende la ricognizione degli aspetti morfologici del linguaggio musicale, i significanti (ritmici, melodici, timbrico dinamici, armonici, formali-architettonici), in quanto funzionali alle attività di interpretazione.

Le competenze relative alla produzione possono essere definite come l'insieme delle conoscenze e delle abilità necessarie a produrre eventi musicali, ovvero a eseguire musiche composte da altri o ad inventarne di proprie.

Con inventare si intendono tutte le attività creative possibili in musica: improvvisare, comporre, arrangiare, trascrivere, compiere scelte personali nell'esecuzione dei repertori, per esempio, rappresentano modi diversi di intervenire creativamente sul materiale sonoro.

A fondamento sia della fruizione che della produzione, sta l'articolata abilità del percepire (discriminare, individuare, ordinare) e memorizzare il fatto sonoro in sé, nelle sue caratteristiche di durata, altezza, intensità e timbro.

Obiettivi generali

1. Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.
2. Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani vocali e strumentali.
3. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, comprende le opere riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico musicale e valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui

fruisce.

4. E' in grado di realizzare improvvisando messaggi musicali e multimediali . Orienta lo sviluppo delle competenze in basa alla consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi specifici

1A - E' in grado di riconoscere la scrittura musicale.

1B - E in grado di leggere ritmicamente e melodicamente un brano musicale.

1C - E' in grado di riconoscere la terminologia appropriata.

2A - Sa ascoltare e controllare la propria voce.

2B - Sa riprodurre modelli musicali con i mezzi musicali a disposizione.

3A - E' in grado di ascoltare con attenzione e concentrazione.

3B - E' in grado di osservare a livello uditivo.

3C - E' in grado di saper analizzare un brano musicale.

4A - E' in grado di dar forma a semplici idee musicali.

Traguardi delle competenze in abilità e conoscenze in riferimento alle competenze europee e di cittadinanza.

In linea con le nuove indicazioni ministeriali che tendono a definire una Didattica per Competenze, si delineano i traguardi di competenza al termine della Classe Prima della Scuola Secondaria di Primo Grado:

TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Esprimersi e comunicare con la musica	<i>nuclei costitutivi:</i> <i>-espressivo-culturale –sensoriale.</i> Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. Utilizzare consapevolmente e correttamente materiali, voce/strumento musicale e tecniche esecutive/compositive.	- possiede e utilizza le tecniche esecutive di base del flauto dolce soprano (o altro strumento melodico) e/o della voce - esegue con uno strumento e/o la voce brani musicali di difficoltà progressiva, (1° livello) senza preclusioni di generi, epoche e stili, utilizzando consapevolmente:

Parametri del suono
Note e valori musicali
Tempi semplici
Forme musicali di base
Colori musicali e segni di espressione appropriati
Segni della partitura

- imita moduli ritmici/melodici con la voce o strumenti

- inventa, scrive e legge semplici sequenze ritmiche o ritmico/melodiche

- prende parte a esecuzioni di gruppo (musica d'insieme)

- usa in maniera creativa i mezzi di produzione del suono ed eventuali strumenti computerizzati

Improvvisare, rielaborare, comporre brevi frasi musicali vocali e/o strumentali, utilizzando semplici schemi ritmico-melodici e/o strutture aperte.

Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, poesia, arti visive e multimediali.

Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare

	<p>Ascoltare, descrivere e interpretare un'opera musicale per comprenderne il significato.</p>	
<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte musicale</p>	<p><i>nuclei costitutivi: - storico-culturale -patrimoniale.</i></p> <p>Leggere un'opera musicale mettendola in relazione col contesto storico - culturale di appartenenza.</p> <p>Conoscere la produzione musicale dei principali periodi storici dall'antichità al contemporaneo.</p> <p>Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali.</p> <p>Conoscere alcune tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico/musicale e museale del territorio.</p> <p>Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie</p>	<p>- conosce il percorso storico e l'evoluzione degli strumenti musicali e li sa classificare.</p> <p>- utilizza una terminologia specifica.</p> <p>- conosce alcuni importanti Musei, Teatri, Sale da Concerto, Scuole e Dipartimenti Musicali del territorio nazionale</p>

	esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.	
--	---	--

Contenuti

La scelta delle attività e dei contenuti proposti, è sempre effettuata partendo dalle occasioni concrete in cui il ragazzo si trova quotidianamente a fare esperienza della musica e del suono.

Ogni attività proposta, è sempre preceduta da una “lezione stimolo”, cui faranno seguito proposte operative coadiuvate da “esperimenti” (attività brevi, giochi, esercizi da fare in classe), e “schede operative” (da fare in classe o a casa) per consolidare e approfondire gli argomenti trattati.

Gli argomenti che verranno trattati nel corso dell’anno sono i seguenti:

Settembre- Identikit del suono: l’altezza (Impariamo a distinguere suoni di diversa altezza; scrivere e leggere l’altezza: note e pentagramma; Le note in chiave di violino).

Ottobre- Identikit del suono: la durata (La durata del suono; Scrivere la durata; Durata e pulsazioni ritmiche; I nomi dei valori musicali).

Novembre-Suoni e accenti nel tempo: il ritmo (Ritmi binario, ternario, quaternario; Legature e punti di valore; La poliritmia)

Dicembre-Classificazione degli strumenti musicali: cordofoni (Strumenti a corde pizzicate; Strumenti a

corde strofinate; Strumenti a corde percosse)

Gennaio- aerofoni (Legni e Ottoni)

Febbraio- Strumenti a percussione (membranofoni e idiofoni)

Marzo- Formazioni Orchestrali.

Aprile- Il suono ci raggiunge (Come si produce il suono; Propagazione del suono; La riflessione del suono; L'orecchio umano; Malattie e igiene dell'orecchio; La musicoterapia).

Maggio- Il suono ci circonda (Concentrazione sul senso dell'udito; Ambienti sonori; Mappe sonore e partiture ambientali; Giocare e lavorare con parole, suoni e rumori).

E' previsto un lavoro di consolidamento delle conoscenze, attraverso l'esecuzione di alcuni brani musicali eseguiti in classe, sotto la guida dell'insegnante. Saranno utilizzati soprattutto i brani proposti nel libro di testo in possesso degli alunni.

Per consolidare il controllo della propria voce e per migliorare le proprie capacità tecniche strumentali, verranno eseguiti tutti insieme i brani musicali proposti, utili per il miglioramento delle conoscenze teoriche studiate e per l'affinamento dell'orecchio musicale.

Per quanto riguarda le attività di recupero sono previsti esercizi differenziati o attività semplificate, ma sempre strettamente legate al programma di classe stabilito dall'insegnante. Per gli alunni con particolare difficoltà di apprendimento si prevede il raggiungimento dei più semplici obiettivi della Disciplina e le richieste saranno adeguate alle effettive capacità dei singoli alunni.

Sussidi che si intendono utilizzare

Registratore, lavagna luminosa, internet, lettore CD, lettore DVD e VHS, CD, DVD, tastiera, chitarra, batteria e computer.

Metodologia

Fondamentale è l'uso del metodo induttivo, per ovviare ad un concetto di cultura inteso come puro accumulo di dati e di nomi. In questo modo sarà possibile, avvalersi delle precedenti esperienze (competenze di base), maturate dagli alunni nel loro ambiente extrascolastico, per condurli a percepire ed apprezzare i valori espressivo-linguistici della musica e le sue funzioni nella realtà contemporanea.

Considerando le diverse situazioni scolastiche della classe, gli argomenti trattati, saranno distribuiti nel corso del triennio in modo da essere ciclicamente ripresi e approfonditi. Si terrà dunque conto delle conoscenze e delle esperienze musicali già in possesso degli alunni, oltre che dei loro interessi, così che le nuove acquisizioni possano integrarsi costruttivamente.

Particolare attenzione verrà riservata a quegli argomenti che permettono di creare accostamenti con le altre discipline, rendendo in questo modo possibile un'impostazione didattica interdisciplinare.

Si privilegeranno gli apprendimenti di tipo euristico (dialogo, discussione, problem solving), pur non escludendo, in certe fasi del percorso, l'esposizione dell'insegnante (soprattutto a scopi orientativi e organizzativi). E ancora si privilegerà la ricerca, la sperimentazione espressiva, il lavoro cooperativo, la progettazione delle proprie attività musicali.

Si incoraggerà, inoltre, l'autovalutazione.

Verifica

Verranno effettuate diversi tipi di verifica per il controllo periodico dei livelli di apprendimento degli alunni. Le verifiche scritte saranno soprattutto relative agli argomenti di Teoria Musicale e Storia della Musica.

Al termine di ogni unità didattica si farà sempre in classe, una verifica collettiva scritta.

Per quanto riguarda il flauto, le verifiche saranno effettuate diverse settimane dopo la consegna dello studio dello spartito musicale al fine di permettere ad ogni alunno di potersi esercitare con un maggiore

tempo a disposizione.

Valutazione

Le verifiche scritte relative agli argomenti di Teoria Musicale e Storia della Musica saranno valutate sotto forma di test a punteggio mentre l'esecuzione Vocale/ strumentale tenderà a valutare il grado di "musicalità" raggiunto da ogni singolo alunno.

I Criteri di valutazione terranno conto:

del contesto socio-economico e culturale di provenienza;

del livello di partenza;

dell'evoluzione in campo affettivo, relazionale e cognitivo;

degli interventi effettuati (recupero, consolidamento, potenziamento, approfondimento);

dell'impegno, degli interessi e delle attitudini evidenziati.

Voto 10: Corrisponde ad un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza dei contenuti nonché dell'abilità di trasferirli e rielaborarli AUTONOMAMENTE in un'ottica interdisciplinare.

Gli alunni che rientrano in questa fascia possiedono eccellenti doti espressivo-musicali e sanno produrre messaggi musicali in modo personale, preciso e originale. Dimostrano una conoscenza completa approfondita dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo appropriato la terminologia specifica.

Mostrano una spiccata capacità di operare confronti e collegamenti anche interdisciplinari.

Voto 9: Corrisponde ad un COMPLETO raggiungimento degli obiettivi e un'AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Gli alunni che rientrano in questa fascia producono messaggi musicali in modo personale sia dal punto di vista tecnico che espressivo. Dimostrano una conoscenza completa dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale,

Utilizzano in modo pertinente la terminologia specifica. Sono capaci di operare confronti.

Voto 8: Corrisponde ad un BUON raggiungimento degli obiettivi e ad un'AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Gli alunni che rientrano in questa fascia producono messaggi musicali con sicurezza tecnico-espressiva più che buona, esprimendosi con una certa scioltezza e padronanza degli strumenti impiegati.

Dimostrano una conoscenza abbastanza completa dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo pertinente la terminologia specifica.

Voto 7: Corrisponde ad un SOSTANZIALE raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze NON SEMPRE SICURA.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente in modo adeguato e utilizzano la tecnica strumentale con discrete abilità.

Dimostrano una conoscenza adeguata dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo pertinente alcune terminologie specifiche.

Voto 6: Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi ESSENZIALI.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente in modo sufficiente, utilizzando la tecnica strumentale in modo accettabile.

Dimostrano una onoscenza essenziale dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Usano in modo limitato alcune terminologie specifiche di base.

Voto 4/5: Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi MINIMI. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere FRAMMENTARIE e/o NON ADEGUATE conoscenze, LIMITATO uso del linguaggio specifico e degli strumenti e di NON AVER acquisito le competenze richieste, nonostante gli interventi individualizzati.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente con incertezze, imprecisioni frequenti e trascuratezza nell'esecuzione.

Dimostrano una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo improprio o frammentario le terminologie specifiche di base.

Il Prof. di Musica
Ivan Pelà



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "DINO BUZZATI"- COGLIATE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

PROF. SSA ELISA FARANDA - CLASSE 1^C

ITALIANO

A.S. 2019-'20

ORARIO DIDATTICO

Ore	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
1				GRAMMATICA		
2				ANTOLOGIA		
3			EPICA	RICEVIMENTO		
4						
5	GRAMMATICA				NARRATIVA	
6		ANTOLOGIA				

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe 1^C è composta da 22 alunni, 14 sono i maschi e 8 le femmine.

Nel gruppo degli allievi è presente un alunno DVA, seguito durante le ore di italiano dalla Docente di sostegno e da una Educatrice comunale; inoltre presenti due alunni con DSA; uno studente ha ripetuto un anno nel percorso scolastico pregresso.

Per quanto concerne l'andamento didattico-comportamentale si conferma una valutazione positiva sul gruppo degli alunni, infatti si ritiene che il processo di apprendimento sia per quanto riguarda gli obiettivi educativi-relazionali, sia per gli obiettivi cognitivi trasversali e specifici si stia svolgendo in generale con regolarità; si osservano, rispetto all'inizio dell'anno scolastico, marcati miglioramenti riguardo la coesione del gruppo e il rispetto delle regole di gestione dell'ambiente di apprendimento, gli alunni si mostrano curiosi, dinamici e positivi nell'affrontare le molteplici attività didattiche proposte dalla docente. L'ambiente di lavoro in cui gli studenti si esprimono è sereno e costruttivo e non si riscontrano problematiche legate all'aspetto comportamentale degli allievi, se non in casi isolati ed ascrivibili a pochi alunni e che si manifestano soprattutto nei momenti meno strutturati delle attività didattiche; pertanto si ritiene che il processo di



apprendimento si stia svolgendo in generale con regolarità. Il livello di socializzazione raggiunto può essere considerato discreto.

Per quanto riguarda l'aspetto cognitivo la classe presenta una preparazione eterogenea, infatti alcuni alunni possiedono una buona preparazione, buoni prerequisiti, seguono senza difficoltà le attività proposte e svolgono con regolarità e correttezza il proprio lavoro rivelando una buona autonomia di studio.

Altri pur presentando una preparazione discreta e/o accettabile partecipano in modo abbastanza positivo e mostrano un discreto impegno, ma a volte devono essere spronati alla riflessione e devono consolidare il loro metodo di studio; infine vi sono ragazzi con una preparazione di base molto incerta e più modesta che incontrano delle difficoltà a seguire i normali ritmi di apprendimento, mancano di autonomia e si impegnano in modo non costante e pertanto necessitano di una guida per superare le difficoltà riscontrate.

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente e indicazione sintetica delle unità di apprendimento

OBIETTIVI DI COMPETENZA
ASSE CULTURALE: Asse dei linguaggi
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI
Gli obiettivi del Piano di Lavoro di italiano rimandano alle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del settembre 2012.
Ascolto – Comprensione lingua orale
<ul style="list-style-type: none">- Ascoltare testi riconoscendo la fonte e individuando argomento, scopo, informazioni principali, punto di vista- Intervenire in una conversazione o in una discussione con pertinenza, rispettando tempi e turni di parola- Ascoltare applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole chiave, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti)
Parlato – Produzione lingua orale
<ul style="list-style-type: none">- Narrare esperienze, eventi e trame, selezionando le informazioni significative in base allo scopo e ordinandole in base ad un criterio logico-cronologico- Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi- Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro, secondo un ordine prestabilito, usando un registro adeguato e controllando il lessico specifico
Lettura – Comprensione lingua scritta
<ul style="list-style-type: none">- Leggere ad alta voce in modo espressivo- Leggere in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti)- Ricavare informazioni esplicite ed implicite da un testo espositivo, descrittivo, da un manuale di studio, da un testo argomentativo semplice- Confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti- Leggere testi letterari di vario tipo, in prosa e in poesia, individuando tema principale, intenzioni comunicative dell'autore, ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza
Scrittura – Produzione lingua scritta
<ul style="list-style-type: none">- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura- Scrivere testi di tipo e forma diversi sulla base di modelli proposti- Scrivere sintesi di testi ascoltati o letti- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curando la correttezza e l'impaginazione- Scrivere testi digitali (es. presentazioni) come supporto all'esposizione orale- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo



- Ampliare il proprio patrimonio lessicale
- Comprendere e usare parole in senso figurato
- Comprendere e usare in modo adeguato i termini specialistici
- Realizzare scelte lessicali adeguate
- Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato tra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere termini non noti all'interno di un testo
- Utilizzare dizionari di vario tipo

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Riconoscere casi di variabilità della lingua
- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, espositivi, descrittivi, regolativi, argomentativi)
- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice
- Riconoscere le parti del discorso
- Riconoscere i segni interpuntivi e la loro funzione specifica
- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta

OBIETTIVI MINIMI:

1) **ASCOLTO** (comprensione della lingua orale)

- Comprendere e selezionare le informazioni principali in un ascolto

2) **PARLATO** (produzione della lingua orale)

- Esporre oralmente un argomento o un'esperienza in modo semplice e comprensibile

3) **LETTURA** (comprensione della lingua scritta)

- Leggere e comprendere gli elementi principali di vari tipi di testo

4) **SCRITTURA** (produzione della lingua scritta)

- Scrivere prestando sufficiente attenzione a: aderenza alla traccia, ricchezza del contenuto, correttezza ortografica e morfo-sintattica, uso di un lessico adeguato e vario

5) **LESSICO**

- Ampliare il proprio patrimonio lessicale per realizzare scelte lessicali più adeguate

6) **RIFLESSIONE SULLA LINGUA** (conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua, anche nei suoi aspetti storicoevolutivi)

- Conoscere ed individuare i principali elementi di fonologia, ortografia e morfologia e gli elementi principali della sintassi della proposizione.

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
Comunicare: comprendere e rappresentare	1) comunicazione nella madrelingua
Organizzare mediante supporti informatici e multimediali	2) competenza digitale
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento	3) imparare ad imparare
Collaborare e partecipare	4) competenze sociali e civiche
Agire in modo autonomo e responsabile	5) spirito di iniziativa e imprenditorialità
Progettare	6) consapevolezza ed espressione culturale
Acquisire ed interpretare l'informazione	



In riferimento all'aggiornamento contenuto nella RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO dell'UNIONE EUROPEA del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente si terranno in considerazione in particolare:

- La competenza alfabetica funzionale
- La competenza multilinguistica
- La competenza digitale
- La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare
- La competenza in materia di cittadinanza
- La competenza imprenditoriale
- La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

CONTENUTI DEL PROGRAMMA	<p><u>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</u></p> <p>MORFOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none">✚ La fonologia e l'ortografia✚ La forma e il significato delle parole, le parti del discorso✚ Il nome, l'articolo, l'aggettivo✚ Il pronome✚ Il verbo✚ Le parti invariabili✚ Prove INVALSI/COMPRESIONI <p><u>ANTOLOGIA</u></p> <p>Nel corso dell'anno si prevede di guidare gli allievi all'analisi e alla produzione dei seguenti tipi di testo:</p> <ul style="list-style-type: none">✚ Narrativo/Fantastico: favola, fiaba, leggenda, l'avventura, il fantasy✚ Poetico: filastrocca e poesia✚ Abilità, competenze:<ul style="list-style-type: none">✓ Leggere: i tipi di testo, il testo narrativo, descrittivo, regolativo.✓ Scrivere: trovare le idee, cominciare un testo, ampliare e riassumere un testo, scrivere una descrizione e un testo regolativo✚ Testi narrativi/espositivi: si analizzeranno brani sulla conoscenza di sé e degli altri, sulla famiglia, sulla scuola, sulle culture vicine e lontane, sulla fantasia, il gioco e lo sport, sul viaggio, sulla natura e l'ambiente <p><u>LETTERATURA</u></p> <ul style="list-style-type: none">✚ Il Mito: miti ed eroi✚ Epica classica e medievale <p><u>NARRATIVA</u></p> <p>Durante l'anno scolastico nell'ora di narrativa si leggeranno ed analizzeranno classici della letteratura italiana e straniera di generi letterari diversi come approfondimento di tematiche affrontate in modo interdisciplinare e trasversale.</p>
Contenuti interdisciplinari	



<p>Gli argomenti di italiano si sviluppano in parallelo con quelli di altre discipline. Saranno frequenti collegamenti con storia, geografia, cittadinanza, arte, scienze, ecc. Verranno svolte due Unità didattiche di Apprendimento interdisciplinari che vedranno coinvolti i diversi docenti del Consiglio di Classe:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Progetto accoglienza: "Verso la vita"✓ Educazione ambientale: "Ambientiamoci: mappiamo i cambiamenti"	
<p>Attività integrative (partecipazione a progetti, azioni di recupero, stages, conferenze, visite culturali etc.)</p>	
<p>La classe 1[^]C parteciperà a tutti i progetti, conferenze e visite culturali, uscite didattiche e viaggi di istruzione previsti dall'Istituto ed approvate dagli Organi collegiali competenti. Cfr. Prospetto Progetti Scuola secondaria anno scolastico 2019-'20. La classe aderisce in orario curricolare al Progetto Biblioteca, in collaborazione con il nuovo personale della Biblioteca Comunale, verrà esplicitato un percorso di approfondimento sulla storia del libro e della biblioteca attraverso attività ludiche. Si parteciperà al progetto "Il Faro" in collaborazione con il Centro Diurno Disabili di Cogliate. Si effettueranno incontri con associazioni ed esperti esterni. Gli alunni della classe interessati potranno partecipare anche quest'anno al Concorso Nazionale di poesia, organizzato dal Centro Culturale Ferraroli di Cogliate e costituiranno il Consiglio comunale dei ragazzi. Sono stati attivati inoltre i corsi pomeridiani aderenti alle discipline letterarie: studio assistito, Giornaldino. In itinere potranno essere attivati progetti o attività extracurricolari con preventiva comunicazione alla famiglia. Potranno inoltre essere realizzate nel corso dell'anno uscite didattiche sul territorio comunale o fuori di esso e viaggi di istruzione, generalmente concordati con le altre classi prime della scuola.</p>	<p>Per le azioni di recupero si rimanda alla documentazione inerente a:</p> <ul style="list-style-type: none">- PEI, PDP, BES, Progetti, e ai verbali dei CdC ordinari e straordinari. <p>Per gli alunni con DSA gli interventi individualizzati sono indicati nel PDP e concordati con l'alunno e la famiglia.</p> <ul style="list-style-type: none">- Per il recupero: durante ogni lezione è possibile rivolgere domande e sollevare dubbi, rispetto ad argomenti o aspetti che risultassero difficili o poco chiari. Gli alunni possono sempre chiedere di essere interrogati, anche per recuperare il voto negativo di una verifica scritta o di una prova orale. Lo svolgimento e la correzione di esercizi in classe con la guida dell'insegnante e l'ascolto attento delle interrogazioni dei compagni sono momenti preziosi per il ripasso, per fare pratica e per recuperare informazioni. <p>Si consiglia agli alunni con DSA l'uso a casa e a scuola del proprio pc per la videoscrittura dei temi e dei testi in generale e per la realizzazione di schemi o mappe.</p> <ul style="list-style-type: none">- Per l'approfondimento: durante le lezioni sono forniti spunti e strumenti per lavorare in modo interdisciplinare, guidando gli alunni ad approfondire argomenti o temi che suscitano in loro particolare interesse. Gli alunni sono sollecitati a cogliere collegamenti espliciti o impliciti con le differenti discipline, non solo dell'area letteraria, e a rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni per arricchire le proprie conoscenze. Nel corso dell'anno verranno proposte alcune attività di potenziamento e sono presentati compiti che richiedono livelli diversi di impegno e di competenze.



3. Strategie educative e didattiche

Accoglienza	X esplicitazione degli obiettivi educativi e didattici	X esplicitazione dei criteri di verifica e valutazione X definizione degli strumenti di lavoro
Metodo Didattico	X lezione frontale X attività guidate X lavori di gruppo X gruppi di ricerca <input type="checkbox"/> giochi per l'esercizio di abilità specifiche <input type="checkbox"/> classi aperte <input type="checkbox"/> creazione di una pagina web o di un blog X filmati <input type="checkbox"/> produzioni in Movie Maker <input type="checkbox"/> produzioni in formato youtube <input type="checkbox"/> registrazioni <input type="checkbox"/> role play	X brain storming Xproblem solving X discussione interattiva X produzione di mappe concettuali X produzione di elaborati e di sintesi X cooperative learning X flipped class <input type="checkbox"/> mastery learning <input type="checkbox"/> mostre fotografiche <input type="checkbox"/> attività teatrali X prove autentiche X autovalutazione e metacognizione ----- -----
Uso dei laboratori	<input type="checkbox"/> linguistico <input type="checkbox"/> musicale <input type="checkbox"/> artistico X multimediale	<input type="checkbox"/> audiovisivi <input type="checkbox"/> scientifico X biblioteca <input type="checkbox"/> altro -----



Mezzi-Strumenti	X libro di testo X fotocopie X appunti X cartelloni <input type="checkbox"/> riviste X libri <input type="checkbox"/> strumenti musicali <input type="checkbox"/> strumenti per il calcolo X strumenti multimediali X materiale multimediale	<input type="checkbox"/> strumenti per le attività tecnologiche <input type="checkbox"/> strumenti per le pratiche sportive X computer <input type="checkbox"/> videoproiettore X intervento di esperti <input type="checkbox"/> scambi con altre scuole X uscite didattiche sul territorio e viaggi di istruzione <input type="checkbox"/> altro -----
------------------------	---	---

4. Verifica e valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

La valutazione dell'apprendimento terrà conto del punto di partenza della classe e del singolo, della modalità di spiegazione, del tempo dedicato all'attività, degli strumenti forniti alla classe e al singolo, dell'impegno, della motivazione e del percorso realizzato.

La valutazione comprende diverse fasi che si susseguono e interagiscono tra loro:

A) La **Valutazione diagnostica** si colloca nella prima fase dell'anno scolastico e aiuta a delineare i livelli cognitivi (conoscenze e abilità espressive, logiche e operative) e non cognitivi (area affettivo – relazionale - comportamentale) di partenza degli alunni, per la definizione degli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi di sviluppo delle competenze.

B) La **Valutazione in itinere** si colloca nel corso degli interventi didattici ed è attiva durante tutto l'anno scolastico come *strumento di regolazione* del processo di insegnamento/apprendimento. La verifica del percorso formativo, il raggiungimento degli obiettivi specifici di ogni disciplina e di quelli trasversali sarà effettuata con scansione periodica, mediante prove scritte e orali, colloqui individuali, discussioni collettive, elaborati pratici e prove grafiche, coerenti con le attività svolte. I risultati delle verifiche orali e scritte saranno comunicati ai genitori sul diario personale dell'alunno e inviando a casa, in visione, le prove stesse, che dovranno essere riconsegnate firmate al docente entro tre giorni.

C) La **Valutazione finale** si situa al termine di ogni quadrimestre, come deliberato dal Collegio dei Docenti. In essa la docente terrà conto dei progressi compiuti da ciascun allievo nel raggiungimento degli obiettivi specifici di materia e di quelli trasversali, della situazione di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, del comportamento e di eventuali fattori socio-ambientali che in alcuni casi possono influenzare negativamente l'apprendimento o la socializzazione dell'alunno.

Le verifiche formative e sommative verranno valutate seguendo le nuove indicazioni ministeriali (Legge 130 del 29/10/2008) e deliberate dal Collegio docenti utilizzando una votazione dal 4 al 10 accompagnata da giudizio esplicativo.

Per le prove di verifica oggettive: corrispondenza tra punteggio ottenuto, percentuale raggiunta e voto finale.

Per il tema e le prove legate alla scrittura:

- Aderenza alla traccia assegnata
- Ricchezza del contenuto
- Correttezza ortografica e morfo-sintattica
- Lessico

Per le interrogazioni (programmate e non) e per le domande in itinere:

- Conoscenze e/o abilità dimostrate
- Capacità espositiva

Per i compiti a casa:



- Cura del quaderno
- Ordine e completezza nei lavori assegnati

Obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di Classe: si veda scheda di valutazione del comportamento d'istituto.

In particolare per Italiano si terranno in considerazione:

- Rispetto (di sé, delle persone, degli ambienti e degli oggetti propri e altrui)
- Attenzione durante le varie attività proposte in aula
- Partecipazione (propositiva, attiva, disturbante, limitata, assente)
- Impegno (a scuola e a casa)
- Puntualità e precisione (rispetto di tempi e consegne)
- Collaborazione (disponibilità al confronto, al lavoro con gli altri, alla condivisione)

La verifica sarà effettuata mediante le seguenti modalità:

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	
<input type="checkbox"/> prove d'ingresso sulle competenze (trasversali) <input checked="" type="checkbox"/> test O.S. <input checked="" type="checkbox"/> prove per il controllo delle conoscenze specifiche <input checked="" type="checkbox"/> osservazioni mirate al metodo di studio <input checked="" type="checkbox"/> osservazioni mirate al metodo di lavoro <input type="checkbox"/> tabulazione dei dati e costruzione di grafici <input checked="" type="checkbox"/> questionari vero/falso <input checked="" type="checkbox"/> questionari a scelta multipla <input checked="" type="checkbox"/> prove di completamento <input checked="" type="checkbox"/> domande aperte <input checked="" type="checkbox"/> cloze test <input type="checkbox"/> dettatura in lingua straniera <input checked="" type="checkbox"/> riassunti	<input checked="" type="checkbox"/> temi <input checked="" type="checkbox"/> relazioni <input type="checkbox"/> esercizi di calcolo <input type="checkbox"/> problemi <input type="checkbox"/> prove di laboratorio <input type="checkbox"/> tavole di disegno tecnico <input type="checkbox"/> tavole di disegno artistico <input type="checkbox"/> prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> prove di ascolto <input checked="" type="checkbox"/> lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> mappe concettuali <input checked="" type="checkbox"/> prove autentiche <input checked="" type="checkbox"/> comprensione di un testo OS <input type="checkbox"/> altro -----
SCANSIONE TEMPORALE <u>Prove scritte</u> Quadrimestrali: 2 temi, verifiche di grammatica, verifica di comprensione della lingua scritta <u>Prove orali</u> Quadrimestrali: 1/2 interrogazioni di letteratura/ antologia/ grammatica	N. VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER IL QUADRIMESTRE <u>Prove scritte</u> 2 temi 2 verifiche di grammatica 2 verifiche di comprensione <u>Prove orali</u> 1/2 interrogazioni, eventuali verifiche di recupero



<p>MODALITA' DI RECUPERO</p> <p>Le strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze rivolte ai ragazzi che incontreranno difficoltà nella comprensione e nell'organizzazione del lavoro sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- studio assistito in classe;- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari;- metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;- controllo dell'apprendimento con verifiche e richiami ;- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo). <p>Gli interventi personalizzati per il recupero delle abilità di base consentiranno il raggiungimento, in modo adeguato alle possibilità di ogni singolo allievo, degli obiettivi minimi e/o comuni stabiliti nella programmazione disciplinare d'Istituto.</p> <p>Particolare attenzione viene riservata alla consegna e alla correzione collettiva delle verifiche in classe.</p>	<p>MODALITA' DI APPROFONDIMENTO</p> <p>Le strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze previste per gli allievi più motivati saranno le seguenti :</p> <ul style="list-style-type: none">- esercizi ad un superiore livello di difficoltà;- approfondimento dei contenuti;- ricerche individuali e/o di gruppo.
<p>ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE</p>	
<p>Nel corso dell'anno saranno approfondite alcune tematiche di interesse. Potranno essere proposti esercizi facoltativi o percorsi differenziati e più impegnativi per gli alunni della fascia alta particolarmente motivati.</p>	

5. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità

Il patto di corresponsabilità Alunno-Scuola-Genitore viene favorito attraverso numerosi canali di comunicazione e confronto:

- ✓ Assemblee di classe
- ✓ Consigli con i Rappresentanti dei Genitori
- ✓ Registro online
- ✓ Diario
- ✓ Colloqui individuali (mattutini e serali, in base al calendario dell'istituto)
- ✓ Colloqui individuali su appuntamento per esigenze specifiche
- ✓ Colloqui telefonici con gli specialisti e le figure educative e professionali che seguono i singoli alunni nei compiti o in percorsi di terapia e accompagnamento psicologico.



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Dino Buzzati, Cogliate Classe: 1C

Docente: Deborah Casati Disciplina: Geografia

1. FINALITÀ (competenze da perseguire):

1. Conoscere gli elementi essenziali del paesaggio europeo 2. Mettere in relazione fenomeni geografici diversi 3. Utilizzare gli strumenti tipici della disciplina (carte fisico-politiche, tabelle, grafici, carte tematiche, tavole statistiche e fonti multimediali) 4. Comprendere e utilizzare il linguaggio proprio della disciplina 5. Cominciare ad avere consapevolezza dei problemi legati al proprio territorio.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: n. totale allievi: 22 (n. maschi: 14; n. femmine: 8)

- n. studenti con certificazione: 2 DSA, 1 DVA
- n. studenti che frequentano per la seconda volta: 1
- n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 0
- n. studenti provenienti da altre scuole: 1
- n. studenti anticipatori: 0

La classe presenta disponibilità al dialogo ma la collaborazione talvolta è difficoltosa, specialmente nelle attività più laboratoriali. La partecipazione alle lezioni è discontinua: nelle prime ore della giornata e nella prima parte delle lezioni sembra evidente un'attenzione più sollecitata, poi alcuni alunni necessitano di richiami per tornare ad avere una concentrazione adeguata, mostrandosi comunque a tratti ancora distratti e poco concentrati.

Alcuni alunni partecipano alle lezioni in modo costruttivo e volenteroso, dimostrando volontà di seguire anche con un ascolto attivo, altri invece manifestano ancora una certa infantilità con interventi poco pertinenti e piuttosto superficiali che arrecano disagio agli altri studenti, i quali, peraltro, provano a sviluppare la maturità necessaria per arginare i focolai di distrazione.

Il lavoro domestico per alcuni non è ancora costante e appare superficiale o poco strutturato; il livello di rendimento è medio.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- X Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI ATTESI	NUCLEI TEMATICI
Sapersi orientare nello spazio rappresentato e non utilizzando punti di riferimento.	Orientarsi nello spazio circostante usando indicatori topologici	<p>NUCLEO 1: ORIENTAMENTO</p> <p>Punti cardinali; usare la bussola; il reticolato geografico, le coordinate geografiche: longitudine e latitudine.</p>
Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni nello spazio.	Saper riconoscere e interpretare una rappresentazione dello spazio vissuto	<p>NUCLEO 2: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'</p> <p>La scala di riduzione, i colori e i simboli. Le carte geografiche secondo la scala (piante, mappe, planisferi...); le carte secondo le funzioni (fisiche, politiche...); raccogliere e analizzare i dati: tabelle, grafici (istogrammi, diagrammi cartesiani...). Lo smontaggio della carta geografica per ripercorrere le tappe del lavoro del cartografo come compito di realtà.</p>
Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi.	Conoscere gli elementi dello spazio: naturali e artificiali	<p>NUCLEO 3: PAESAGGIO</p> <p>Caratteristiche del paesaggio europeo (rilievi, idrografia, mari e coste), la struttura della terra; teoria della tettonica a placche; fenomeni endogeni (vulcanesimo, terremoti..), fenomeni endogeni (vento, acqua...); le fasce climatiche gli ambienti.</p>

<p>Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale.</p>	<p>Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza gli spazi in base ai propri bisogni, esigenze, strutture sociali.</p>	<p>NUCLEO 4: REGIONI E SISTEMI TERRITORIALI</p> <p>La popolazione europea: demografia. lingua, religione, cultura; il paesaggio rurale e urbano, le risorse e fonti energetiche; l'inquinamento e lo sviluppo sostenibile. I settori economici (primario...); le regioni italiane (caratteristiche generali).</p>
---	---	--

PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Gli strumenti a supporto delle attività proposte saranno scelti a seconda delle necessità tra i seguenti: libri di testo, filmati didattici e di divulgazione, film.

In relazione alle difficoltà palesate dai discenti, l'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: lezione frontale e lezione dialogata, eventuale dettatura appunti, schemi e video con il supporto della LIM; ricerche ed approfondimenti; realizzazione di cartelloni e plastici, lavori di gruppo (cooperative learning), laboratori pratici; studio individuale e domestico; discussioni guidate su vari temi; costruzione di schemi di sintesi; controllo costante del materiale e dei compiti, inteso come valorizzazione del tempo dedicato allo studio domestico.

5. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie: semplificazione dei contenuti, reiterazione degli interventi didattici, lezioni individualizzate a piccoli gruppi**, lavori di gruppo per esercitare la peer education, esercizi guidati e schede strutturate. **Le lezioni a piccoli gruppi permetteranno di assegnare nel frattempo attività di approfondimento agli altri studenti.

6. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Gli alunni saranno coinvolti in percorsi trasversali volti a sviluppare la conoscenza di sé e della comunità in cui vivono, ad esempio saranno coinvolti nel progetto del consiglio comunale dei ragazzi e in un percorso sull'educazione ambientale con uscite sul territorio. La classe seguirà un progetto del Parco delle Groane che li vedrà come protagonisti per una mappatura del territorio. Gli studenti che partecipano alle attività del Giornaldino, inoltre, saranno coinvolti in ricerche e interviste sul territorio.

- **VERRANNO FORNITI I SEGUENTI SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Si osserverà, attraverso prove di verifica scritta e orali, il saper utilizzare con padronanza le fonti storiche analizzate in classe per ricavare informazioni e conoscenze; il saper riconoscere, analizzare, collocare e mettere in relazione fatti ed eventi storici con padronanza e pertinenza. Si verificherà inoltre la conoscenza dei fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica, la conoscenza e rielaborazione con padronanza di alcuni aspetti della storia e della società contemporanea pertinentemente alla loro capacità di comprensione del reale. Si osserverà inoltre se lo studente si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali utili anche dal punto di vista storico; se sa leggere le diverse carte storiche in modo completo e sicuro; se conosce gli elementi base delle epoche studiate, se comprende che l'uomo utilizza e modifica l'ambiente circostante con varie modalità. I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione di un giudizio concorrono anche le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni, gli esiti delle prove di verifica periodiche, l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione, l'autonomia e il metodo di studio, la maturità dell'atteggiamento e del comportamento.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali
- X mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogiate, 30 Novembre 2019

Il docente

Deborah Casati